ULTIMA EDIZIONE — NUOVA — ULTIMA EDIZIONE

OMAGGIO

TORINO
Anno IV - Num. 88
via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-948

NUOVA STAMPA SERA

[illegible] 14-15 [illegible] 195[illegible]
L. 15 (sped. in abb. po[illegible])

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 40-039, 50-990, 53-961. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Annunci commerc. L. 100 (lunedì 150), Annunci finanz. e legali L. 150, Necrologie L. 90 (diritto fisso per adesione L. 900), Echi cronaca e Sport. L. 200 (lunedì 300) la linea. Pubblic. econom.: vedere rubriche. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1360): Italia anno L. 3780, semestre L. 1900, trimestre L. 1000. - Estero: anno L. 5600, semestre L. 2840, trimestre L. 1460. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Riprende il dialogo tra maggioranza e opposizione?

Oggi parla De Gasperi

Discorso del presidente del Consiglio al convegno internazionale cattolico di Sorrento, mentre Togliatti fa un quadro della situazione al Comitato centrale del suo partito - Prossimo dibattito alla Camera sull'intera questione del Territorio Libero di Trieste

Roma, venerdì sera.

I «leaders» democristiano e comunista parlano oggi. De Gasperi, nel primo pomeriggio a Sorrento, a conclusione dei lavori della internazionale cattolica; Togliatti, al quarto piano delle Botteghe Oscure, a chiusura del dibattito sugli argomenti all'ordine del giorno del Comitato Centrale Comunista. Così, per molti aspetti, il dialogo fra la maggioranza e l'opposizione continua, anche se il campo d'osservazione appare affatto diverso.

A Sorrento, De Gasperi ha davanti a sè un'assise internazionale che si è riunita per esaminare i valori cristiani dell'Europa e i metodi di lotta che gli avversari creano per combattere appunto l'idea cristiana e comunque lo sviluppo della democrazia su cui quell'idea poggia.

Tuttavia i problemi della democrazia nei Paesi occidentali non sono diversi da quelli che vengono dibattuti in Italia e i metodi di lotta dei partiti marxisti in Francia, Belgio, in Olanda, non differiscono da quelli che si sviluppano in Italia. Cosicchè, parlando ai delegati internazionali di problemi non pertinenti la politica interna, certamente De Gasperi non si allontanerà neanche molto da questi obbiettivi.

Togliatti parla invece ai maggiorenti del suo partito che in tre giorni di discussioni e di proposte hanno fatto il bilancio delle vittorie e delle sconfitte.

Se all'attivo è stato posto dai comunisti il fatto che il loro partito conta oggi 2 milioni 582 mila iscritti, al passivo debbono avere preso atto, si afferma, del raffreddamento con cui gli italiani hanno mostrato di accogliere i recenti disordini e più ancora gli scioperi, soprattutto quelli a carattere politico.

Nel fare il bilancio dei lavori della massima assise del P.C.I., Togliatti non può non tenere conto di questi dati di fatto obiettivi. Tuttavia, come già hanno lasciato intendere Scoccimarro e gli oratori di ieri, i comunisti, anche se non lo dicono apertamente, sembrano orientati verso un mutamento di tattica e se pure molti sono ancora per la maniera forte, sembra si faccia strada un nuovo metodo che sia legale il più possibile.

Si giudica infatti stamane che i comunisti si sono accorti che i loro metodi di guerriglia politica di fronte alla rinvigorita azione del Governo nella tabella della legalità, sono destinati al fallimento e che pertanto non convenga, almeno per il momento, esporre il partito e i lavoratori ad altri rischi.

Pare che una corrente molto forte in seno al PCI sarebbe rivolta a individuare i traditori, i titoisti che si annidrebbero nelle file del partito e non si esclude che l'epurazione anche se è stata smentita dalle massime gerarchie comuniste abbia a effettuarsi in grande stile.

Nel quadro degli errori che sarebbero stati commessi dagli organi periferici del partito comunista lo stesso Negarville ha inserito le «debolezze e le insufficienze che ancora si riscontrano nella organizzazione del partito in Piemonte, per quel che riguarda i suoi legami organizzativi con le masse e prima di tutto con le fabbriche, e gli squilibri che ancora si riscontrano da provincia a provincia».

Negarville pone l'accento anche sui «tempi», sulla rapidità con cui bisogna superare queste deficienze; e ciò in rapporto appunto alla gravità della situazione. «Dobbiamo — ha detto Celeste Negarville — porre al partito la prospettiva della vittoria contro le forze della guerra, e collocare in questo quadro le altre lotte particolari».

Secondo Negarville però le masse comprendono la gravità della situazione e sarebbero pronte ad affrontare i compiti difficili che tale situazione presenta.

I fatti che si svolgono nella Zona B per cui dovrebbe essere presentata la «blanda nota di protesta» da parte delle Potenze occidentali, e tutta la situazione del Territorio libero di Trieste verranno discussi alla Camera.

L'on. Nenni ha presentato un'interpellanza al ministro degli Esteri, nella quale si accusa il Governo di avere sacrificato Trieste alla politica. Ma la questione di Trieste è naturalmente all'ordine del giorno del Consiglio Nazionale democristiano che si riunisce domenica. Gli ambienti politici e diplomatici della capitale hanno appreso con una certa perplessità la notizia che la nota di protesta delle Potenze occidentali a Belgrado verrà comunicata in termini che non erano esattamente quelli indicati da Sforza a Milano e che comunque non sarà fatto cenno della dichiarazione tripartita del marzo '48. D'altra parte però un portavoce del ministero degli Esteri si dice sicuro che nella zona B non vi dovrebbero essere, nonostante le elezioni di domenica prossima, fatti compiuti, e che «più specifiche assicurazioni siano ottenute dal governo jugoslavo per via diplomatica».

Sciopero di due ore dei metallurgici del Nord

Roma, venerdì sera.

Per solidarietà con i dipendenti della Falk, della Ercole Marelli, della San Giorgio di Genova e della Lancia, la Fiom ha proclamato oggi la sospensione del lavoro per due ore — dalle 10 alle 12 di stamane — da parte dei metallurgici del Piemonte, della Lombardia e della Liguria. I Sindacati Liberi non hanno aderito alla manifestazione.

I profughi della zona B fanno appello al governo

Un telegramma a De Gasperi

Trieste, venerdì sera.

Ieri sera, nel «ridotto» del Rossetti, ha avuto luogo una assemblea degli esuli dalla zona jugoslava del Territorio Libero. Hanno parlato diversi esponenti del comitato di liberazione nazionale dell'Istria. Alla fine è stato inviato il seguente telegramma al presidente De Gasperi:

«I profughi della zona B, riuniti in Trieste il giorno 13 aprile, elevando protesta contro le artefatte e illegali elezioni inscenate nelle loro cittadine, rivolgono un vibrante appello al patrio governo perchè in accoglimento delle richieste dell'Assemblea giuliana del 2 aprile intervenga immediatamente presso i governi delle potenze occidentali e della Russia sovietica allo scopo di condannare il regime poliziesco e di sollevare la Jugoslavia dall'amministrazione fiduciaria della zona B, violatrice di ogni diritto umano di quelle italianissime popolazioni».

Un certo sollievo si nota nella stampa triestina di stamane per le assicurazioni fornite ieri in sede ufficiale dall'amministrazione militare jugoslava, secondo cui queste elezioni non sarebbero assolutamente un fatto politico che prelude all'annessione ma soltanto un fatto amministrativo. E' evidente però che anche questa dichiarazione va accolta con estrema diffidenza.

Una domanda è rimasta senza risposta dopo la conferenza stampa di ieri a Capodistria: quanti sono gli elettori in zona B? L'amministrazione militare jugoslava ha dichiarato che non è tenuta a compilare statistiche degli elettori. Questo è il punto più sconcertante delle elezioni.

Domenica, in atto di protesta contro la politica di Tito in Istria, Trieste sarà imbandierata col tricolore italiano.

Minacce russe per i voli sul Baltico

STOCCOLMA, venerdì sera.

«L'apparecchio americano abbattuto sabato dalla caccia russa sul territorio lettone, era in contatto radiofonico con l'alto comando di Wiesbaden, durante il suo volo, e da questo comando — afferma stamane il quotidiano del Cominform — riceve l'ordine di aprire il fuoco contro i velivoli russi quando questi gli intimarono di atterrare sull'aerodromo di Liepaja». L'accusa è molto grave e non sappiamo su quali elementi di fatto essa si basi, come non sappiamo da quale fonte il quotidiano del Cominform e Radio-Mosca possano avere appreso che «il bombardiere americano doveva effettuare un volo di ricognizione su Leningrado, probabilmente per fotografare le nuove unità che la Marina da guerra sovietica sta allestendo nei cantieri della base di Leningrado; così, fra l'altro, la nuova corazzata "Unione Sovietica" di 35 mila tonnellate».

Gli americani — sempre secondo Radio-Mosca — non hanno rinunziato al loro proposito e, con il pretesto di continuare le ricerche del bombardiere scomparso, inviano decine e decine di velivoli nelle vicinanze delle coste dei Paesi baltici, il che potrebbe portare a nuovi incidenti.

«Gli americani sostengono che queste operazioni di ricerca mirano a salvare dieci vite umane. Ma se ad essi è cara la vita dei loro piloti, non dovrebbero mandarli in zone delicate e pericolose», scrive il quotidiano del Cominform.

Da tali apprezzamenti e notizie si ha l'impressione che i russi non vogliano mettere a tacere l'incidente, ed abbiano anzi l'intenzione di sfruttarlo propagandisticamente al massimo possibile.

E. Altavilla

Apparsa su un muro *[in casa del prof. Pende]* un'effige del Cristo

Rassomiglia al ritratto leonardesco

Roma, venerdì sera.

Siamo in grado di rivelare un fatto che non mancherà di suscitare molto rumore: nella casa del prof. Nicola Pende, in via Salaria, su una parete di una stanza attigua a quella del professore, è apparsa un'effige che raffigura il volto di un Cristo leonardesco.

Il fatto più singolare è questo: che l'effige è resistita a qualsiasi raschiamento.

Nella figura del Cristo si vede il volto del Salvatore con l'omero e un pezzo di spalla. Essa appare come sfumata sulla parete ed è di un tenue colore marrone assai bello a vedersi.

Secondo gli intenditori di arte, che hanno visto l'immagine, la figura del Cristo leonardesco sarebbe più rassomigliante a quella della «Cena» di Leonardo che si conserva nella Galleria di Cambridge che non a quella della «Cena» che è conservata nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Milano.

L'immagine era comparsa da diverso tempo. Dapprima il prof. Pende pensò a uno scherzo di dubbio gusto, ma poi, essendo resistita a qualsiasi raschiamento, lo scienziato provvide ad avvertire le autorità ecclesiastiche, le quali hanno compiuto diversi sopraluoghi con l'ausilio di critici e pittori, i quali, concordemente, non hanno saputo spiegare il fenomeno.

Il prof. Nicola Pende, che è notoriamente religioso, si è da molti anni dedicato con grande passione agli studi biopsichici e per tali studi è concordemente riconosciuto come un'autorità in materia e non solo in campo nazionale. Il Pende è anche un perfetto conoscitore dell'opera e dell'arte di Leonardo e ha fatto su quel genio studi profondi.

Il Cristo della mirabile «Cena» di Leonardo.

Il prof. Nicola Pende

Dell'apparizione dell'immagine leonardesca continuano tuttora a interessarsi studiosi e personalità ecclesiastiche per cercare di dare una spiegazione al misterioso fenomeno. Si esaminano anche attentamente gli studi fatti dal prof. Pende per cercare di collegare tutta la materia.

Il prof. Pende ha dichiarato a un giornalista che nessuno può aver dipinto quella testa di Cristo: essa è comparsa dalla sera alla mattina senza che nessun estraneo sia potuto entrare nella stanza. Egli ha aggiunto di aver fatto soltanto ripassare, e solo leggerissimamente, i contorni per farli maggiormente risaltare.

L'espressione dell'effige apparsa sul muro è quella classica di Gesù in tutti i quadri, del Gesù un po' triste e già un po' distaccato dalla terra. Ed è proprio una figura leonardesca, indiscutibilmente. Il colore con cui è dipinta la testa del Redentore è un marrone chiarissimo, quasi sfumato, una tinta che sembra non essere impressa sulla parete. Il disegno ha delle indeterminatezze, delle strane indefinibili sfumature, proprie della maniera e dello stile di Leonardo.

Chi ha dipinto quella figura? — ci si domanda stamane. — Ma è poi dipinta? E' una figura apparsa per trasmimanazione, in seguito a misteriosi procedimenti che pure avendo delle attinenze con l'aldilà avrebbero poco di esperimenti rari, oppure è proprio un prodigio?

Chi può rispondere a questi interrogativi?

Quel che sembra comunque certo è che la figura di Gesù appare ritratta dalla mano stessa di Leonardo, morto nel 1519 ossia da 431 anni. E' un segno di riconoscenza che lo spirito di Leonardo ha voluto dare a chi stava studiando l'origine e il perchè del portento del suo genio e si apprestava ad esaltarlo sia pure sotto la veste di una indagine medica? Nessuno può dirlo. Quel che si può pensare invece è che lo «spirito» di Leonardo abbia nuovamente dipinto il volto di Gesù, come lo aveva dipinto quando la persona di Leonardo era viva.

Un corpo volante avvistato a Parma ed in altri luoghi

Parma, venerdì sera.

La curiosità della popolazione del capoluogo e di alcune località della provincia è stata attirata ieri mattina dalla presenza, a grande altezza, di un «corpo volante» non bene distinguibile. Subito si è voluto attribuire allo strano corpo l'appellativo di disco volante, ma esso non è stato bene identificato. C'è infatti chi crede si tratti di un pallone sonda. Esso è stato segnalato, comunque, a Salsomaggiore, Fidenza e Fornovo.

Londra - Hollywood

Apparsa così in alcune riviste americane dopo aver vinto a Londra il primo premio al concorso delle acconciature, Patricia Shakespeare è stata invitata da un produttore di Hollywood per un provino.

BALDOVINO SARA' LUOGOTENENTE?

Cinque ore di colloquio tra Van Zeeland e Leopoldo

Una proposta di compromesso di Spaak - Oggi un nuovo incontro nel castello del re

Nostro servizio particolare

Bruxelles, venerdì sera.

Una formula nuova per risolvere la crisi reale belga si va facendo strada e dai primi sintomi sembra abbia probabilità di successo. E' una classica formula di compromesso uscita fuori da lunghi colloqui tra Van Zeeland, il fermo sostenitore del ritorno di Leopoldo sul trono, e Spaak, il leader socialista che, pur decisamente avverso al sovrano in esilio, riconosce però la indispensabilità della monarchia in Belgio.

La politica del compromesso, in questioni interne, è la più lenta lunga e difficile; ma sovente porta a risultati concreti e definitivi; certo è più saggia di quella delle spericolate avventure e delle drastiche decisioni. Ciò spiega anche la pazienza con cui il popolo belga — freddo calmo ostinato — attende la soluzione della crisi che da oltre tre settimane commuove il Paese sino a metterne in pericolo la unità.

Latore della nuova proposta a re Leopoldo è stato lo stesso Van Zeeland che, partito ieri mattina improvvisamente per la Svizzera, si è incontrato nella giornata due volte con il re. Il secondo colloquio si è protratto a lungo nella sera; iniziato alle 18,30 è durato ben cinque ore. Van Zeeland ha fatto ritorno in albergo sulla macchina del sovrano. Subito gli si sono fatti attorno i giornalisti che lo attendevano impazienti. Richiesto se sarebbe tornato oggi dal re si è limitato a rispondere: «Certamente», poi si è chiuso in un assoluto riserbo.

Da tutto ciò è ovvio dedurre che le trattative sono state difficili e che non si sono concluse. Su che cosa vertano è ormai trapelato sia a Ginevra sia, qui, a Bruxelles. Van Zeeland in sostanza sarebbe il latore della proposta del leader socialista Spaak, proposta che avrebbe avuta buona accoglienza anche tra alcuni elementi dell'ala sinistra dei cristiano-sociali. In modo particolare i sindacalisti cattolici sarebbero favorevoli a questa soluzione.

Spaak sarebbe d'avviso di dichiarare chiusa la reggenza con un atto dell'Assemblea. Ciò implicherebbe il ritorno del sovrano che però affiderebbe la luogotenenza del Regno al figlio Baldovino, che ha oggi 19 anni. Il periodo della luogotenenza potrebbe durare fino a che il giovane principe abbia raggiunto i 21 anni. Allora tutta la questione sarebbe nuovamente riveduta ed il sovrano potrebbe decidere se abdicare in favore del figlio o rimettersi al giudizio delle due Camere. Nel frattempo suo padre potrebbe risiedere in Belgio e, pur senza occuparsi di cose politiche, avrebbe modo di farsi un esatto giudizio sull'opportunità di risalire sul trono e sulle conseguenze che il suo atto potrebbe produrre.

Per ora non si sa ancora come Leopoldo abbia accolto la nuova proposta. Certo è facile prevedere che i socialisti non sono disposti ad andare oltre. Ne è prova sintomatica il fatto che il partito ha convocato i borgomastri socialisti che si sono impegnati a lottare «con tutti i mezzi disponibili» per impedire il ritorno del re. I borgomastri, delegati dal potere centrale, hanno tra le loro attribuzioni il mantenimento dell'ordine nei comuni, quindi il loro atteggiamento può avere rilevante importanza.

Alla loro volta i cristiano-sociali sono passati al contrattacco ed hanno riunito i gruppi parlamentari della Camera e del Senato dando mandato ai rispettivi presidenti di prendere l'iniziativa di richiedere la pronta convocazione delle Camere riunite per decidere della fine dell'impossibilità di regnare.

V.

Sorpresa in un ospedale

Diventa donna un vecchio di ottantaquattro anni

Parigi, venerdì sera.

Avviene, non diciamo di frequente, ma ogni due o tre anni, di leggere su un giornale che la tale campionessa di nuoto, o di podismo, o d'altro, s'è rivelata improvvisamente un uomo. Il contrario accade invece molto più raramente, e forse non era mai accaduto; finchè il caso del signor Emilio, o Emilia Anneron, ha suscitato vivissima curiosità.

L'individuo in questione avrebbe 84 anni e abita a Chateau Landon, paesetto della Seine-et-Marne, dove arrivò poco dopo la guerra '14-'18 dicendosi proveniente da un villaggio distrutto.

Per molti anni l'Anneron lavorò come uomo e attualmente vive grazie alla economia [illegible] e alla «pensione dei vecchi» accordata a tutti i lavoratori dal governo francese.

Giorni fa i vicini di casa dell'Anneron lo trovarono disteso su un letto, ammalato, e lo trasportarono all'ospedale di Nemours dove gli infermieri si accorsero immediatamente che il signor Emilio era una donna. Pare che nessun dubbio sia possibile. Quando glielo dissero, l'Anneron si arrabbiò, se la prese con gli infermieri perchè non voleva ammettere l'evidenza.

Le indagini fatte al villaggio natio dell'uomo-donna, Fizerache, non hanno permesso di ritrovare il suo atto di nascita; ma pare che quando l'Anneron era bambino i genitori non fossero sicuri del suo sesso e non si esclude che coll'andar degli anni sia avvenuta la trasformazione.

La portaerei "Midway" nel porto di Palermo

Palermo, venerdì sera.

E' giunta stamane nel nostro porto la portaerei americana «Midway», una delle più grandi del mondo, scortata da due cacciatorpediniere, che fanno parte della sesta flotta della marina americana. La portaerei, che è al comando dell'ammiraglio di divisione J. J. Clark, sosterà nel nostro porto fino al 18 corrente.

PRECOCE ROCAMBOLE AL TRIBUNALE DI CUNEO

Lo studente avventuriero e la baronessina torinese

L'interrogatorio dell'imputato sulle sue numerose truffe

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, venerdì sera.

E' comparso stamattina al tribunale penale di questa città, tra la più intensa curiosità di un pubblico divertito, lo studente milanese 22enne Ugo Maria Ratti, un precoce e straordinario lestofante che, se la giustizia non gli tarperà le ali, supererà in gesta il romanzesco personaggio di Rocambole.

Costui, a parte una saporosa serie di avventure amorose e romantiche con ragazze e signore, che egli lusingava col proclamarsi marchese Imbonati e proprietario di feudi, deve rispondere per ora di una complicata vicenda di imbrogli compiuti nelle principali città d'Italia.

Dopo molti colpi riusciti gli andò però a male l'ultimo in ordine di data, organizzato a Torino. Noleggiato il taxi dell'autista di piazza Mario Senesi, si fece trasportare ad Alessandria e a Cuneo, e non solo non pagò il tragitto, ma riuscì a farsi dare dal malcapitato autista 50 mila lire, dicendo che doveva recarsi d'urgenza a Roma, perchè si era spacciato per alto diplomatico del Ministero degli Esteri.

Per riuscire nelle sue mire, a Roma il Ratti aveva rubato carte intestate, e pare anche dei timbri, con i quali si era fabbricato documenti attestanti la sua autenticità di diplomatico. Tra i documenti se n'era fatto uno che gli dava adito a richiedere alle autorità di pubblica sicurezza che gli fosse facilitato il compimento di riservate missioni segrete.

L'imputato ha l'apparenza distinta e veste con qualche eleganza. Risponde molto disinvolto e tranquillo. Il Presidente dopo avere letto due fitte pagine protocollo di imputazioni, che l'imputato ha ascoltato senza commuoversi, gli contesta il primo dei capi di imputazione, cioè la truffa in danno del Provveditore agli Studi di Cuneo e l'appropriazione nel suo ufficio di carta intestata e timbri.

L'imputato narra che si trovava senza denaro a Torino e pensò allora di recarsi a Cuneo dal Provveditore, che era un conoscente della sua famiglia. Naturalmente, essendo sprovvisto di soldi, vi andò in automobile.

Presidente — Avete bussato a denari però anche a Genova e ad Alessandria.

Imputato — Ero senza impiego, avevo perso al giuoco.

Presidente — Non potevate rivolgervi a vostra madre?

Imputato — Non osavo presentarmi, perchè ero scappato di casa con una mia innamorata.

Questa innamorata a quanto pare sarebbe una baronessina di Torino.

Imputato — Al Provveditore le dissi di essere fuggito da casa con una donna, che ero pentito e avrei voluto ritornare da mia madre.

— Ma questa era una scusa — obietta il Presidente.

L'imputato replica: — Io chiesi del denaro con promessa di restituirlo perchè sarei, al caso, ricorso, se non a mia madre, a mia nonna attualmente vivente. Volendo tornare a Torino io ricorsi al sacerdote Ferrari, ma non gli ho chiesto niente, fu lui a offrirmi il denaro.

Presidente — Anche a lui diceste che avreste ottenuto denaro da vostra madre, mentre voi avete già detto che non eravate più in relazione con lei.

Imputato — Dissi madre, alludendo alla madre della mia fidanzata, la baronessina.

Presidente — E faceste credere al canonico che eravate in attesa di un vaglia di centomila lire. Possibile che poteste pensare di avere questa somma dalla baronessa, che non era neppure vostra madre?

Imputato — La baronessa madre mi aveva favorito altre volte.

In sostanza l'imputato narra che si industriò a chiedere denaro in prestito a destra e a sinistra vantando anche molteplici sue conoscenze perchè voleva recarsi a Roma, dove sperava di impiegarsi. Egli avvicinò, bussando a denari, di preferenza sacerdoti a Genova, ad Alessandria e a Torino. Per convincere un reverendo torinese che aspettava denaro da sua madre, un giorno lo accompagnò al telefono alla posta centrale. Il sacerdote, naturalmente, udì l'imputato parlare all'apparecchio. Pareva che egli conversasse con una signora. Con chi parlò? Il sacerdote non rimase persuaso di quella telefonata e negò il suo contributo.

Ercole Moggi

Ex-pugile coinvolto in truffe per tredici milioni

Milano, venerdì sera.

Un ex-pugile, Felice Ceriani, di 27 anni, da Caronno Pertusella, residente a Milano, autore di varie truffe in danno di industriali lombardi per il complessivo importo di tredici milioni di lire, è stato arrestato oggi dai carabinieri. Il Ceriani, che fino a poco tempo fa si era esibito in diversi incontri nella categoria dei pesi piuma, costituiva, come si suol dire, un'autentica speranza. Ma un commercio in tessuti, intrapreso con alcuni elementi poco scrupolosi, lo hanno coinvolto in varie imprese truffaldine per cui dovrà ora rispondere in tribunale.

ULTIMISSIME

Il governo greco si è dimesso

ATENE, venerdì sera.

Il Gabinetto greco di Sofocle Venizelos ha presentato stamane le sue dimissioni a re Paolo.

Già ieri sera si prevedeva che il gabinetto liberale di Venizelos, costituito tre settimane fa, avrebbe lasciato la strada ad un gabinetto di coalizione dei quattro partiti di centro; infatti il governo di Venizelos era stato recentemente criticato dall'ambasciatore americano, che lo aveva definito «instabile».

Negli ambienti bene informati si afferma che Venizelos avrebbe suggerito al re Paolo l'assegnazione della presidenza del Consiglio al generale Plastiras.

Le Borse oggi

A MILANO

Milano, venerdì sera.

Mercato incolore e incerto con attività scarsa e ridotto volume di affari. Si ha l'impressione che la Borsa sia entrata nella fase di assestamento che precede la risposta premi e i riporti.

Sulla linea già tracciata nel pomeriggio di ieri, la seduta ha aperto in un clima di sostenutezza. Ma le prime quotazioni sono state presto sopraffatte da un'offerta diffusa, benchè non ingente nè pressante. Verso il listino un denaro più volonteroso ha impedito per parecchie voci una chiusura ai minimi.

Contrastati i finanziari, tra cui le Mittel risentono del regresso delle Nord-Milano, sensibilmente ribassate. Ben tenuti in complesso i tessili, con la Viscosa in migliorìa rispetto a ieri.

Catini e Fiat si reggono validamente sulle posizioni, mentre gli elettrici non si fanno notare nè per aumenti nè per ribassi sensibili. Realizzata la Sip; stazionaria la Stet. Ricercata la Burgo.

Cambi ufficiali per l'esportazione: *New York telegrafico 624,835; Eurigo 145,20.*

Ecco i prezzi: Gener. 6420; Fibre 2005; Viscosa 2800; Finsider 501,50; Montecatini 964,50; Ansaldo 104; Fiat 402,50; Nebiolo 216; Edison 1937; Sip 1049; Terni 248; Unes 492; Romana Zuccheri 557; Anic 225,50; Saffa 884; Italgas 20,50; Rumianca 31; Burgo 3215; Italcementi 3980; Pirelli 307; Pirelli & C. 312.

Prezzi informativi: sterlina oro 7275-7350; marengo 5975-6050; sterlina unitaria 1610-1620; dollaro carta 645-648; franco svizzero 150,75-151; franco francese 181-182; oro fino 838-842; argento 13,80-14.

A TORINO

La settimana termina con una riunione di scarso significato. Lievi miglioramenti iniziali si esauriscono nel clima di generale povertà di affari. Un equilibrio inespressivo segna il corso ulteriore della riunione, che termina senza variazioni di rilievo: qualche valore appare ben tenuto, mentre su voci isolate si segnalano miglioramenti di modesta portata.

Titoli di Stato indeboliti.

Dopoborsa azionario a ridosso dei prezzi di chiusura. Diritti Anic a pagamento [illegible].

Cambi ufficiali per l'esportazione: *New York 624,84; Svizzera 145,85.*

Prezzi informativi delle valute: *Sterlina oro 7300-7350; Marengo 5950-6050; Sterlina unitaria [illegible]; Dollaro carta 645-648; Franco svizzero 149 1/2-151; Franco francese 180 1/2-182 1/2; Oro fino 830-840; Argento 14-14 1/2.*

	13	14		13	14
Ren. 02	73 75	73 —	[illegible]	416 50	415 —
Ren. 3½	74 30	74 30	[illegible]	3600	3615
» t. c.	74 50	74 50	[illegible]	2140	2140
Red. 5½	75 85	75 75	Marelli	530 —	530 —
» t. c.	75 95	75 85	Fiat	402 —	405 —
Ren. 5½	97 90	97 90	Savig.	[illegible]	[illegible]
» t. c.	98 —	98 —	Nebiolo	217 —	210 —
Red. 5½	93 [illegible]	93 25	[illegible]	130 —	130 —
» t. c.	93 [illegible]	93 50	Marz.	1300	1300
Ric. 3½	72 [illegible]	71 775	Pirelli	308 —	306 —
» quar.	71 45	71 —	[illegible]	198 —	198 —
» t. c.	72 25	71 75	Ansaldo	100 —	100 —
» cr.-pr.	71 80	70 80	Viscosa	2785	2815
Ric. 5%	95 90	95 90	[illegible]	2010	[illegible]
» t. c.	94 —	94 10	Or	1515	1510
BT 50-11	100 15	100 10	[illegible]	553 —	552 —
» 51-4	100 75	100 75	Anic	228 50	226 —
» 51-45	98 90	98 80	[illegible]	52 50	52 50
Fer. 3%	72 —	72 —	[illegible]	1770	1810
Irl 4%	95 —	95 —	[illegible]	963 50	964 —
[illegible]	91 —	91 —	[illegible]	365 —	372 —
[illegible]	145 —	141 —	[illegible]	139 —	138 —
Ven. 4½	86 25	86 15	Cert. It.	1550	1550
» 5% 31	86 —	86 —	Burgo	3300	[illegible]
» 5% 37	86 —	86 —	[illegible]	3350	3300
[illegible]	91 —	91 —	Terni	725 —	740 —
» 4%	91 50	91 50	M.A.I.	6475	6500
» 3,5%	90 50	90 50	[illegible]	81 —	81 —
[illegible]	81 —	81 75	[illegible]	4800	[illegible]
[illegible]	97 40	98 —	[illegible]	987 50	982 —
[illegible]	98 —	98 50	[illegible]	975 —	980 —
[illegible]	98 —	98 —	[illegible]	23 —	22 —
» 6%	97 80	97 80	[illegible]	371 —	371 —
[illegible]	98 —	98 —	[illegible]	255 —	255 —
» 6%	90 25	90 25	[illegible]	447 —	447 —
[illegible]	105 60	105 —	[illegible]	375 —	380 —
[illegible]	95 50	96 —	[illegible]	510 —	510 —
[illegible]	99 50	99 40	[illegible]	885 —	[illegible]
[illegible]	[illegible]	97 —	[illegible]	87 —	86 —
[illegible]	98 50	98 50	[illegible]	780 —	[illegible]
[illegible]	98 50	98 50	[illegible]	420 —	420 —
[illegible]	97 25	97 50	[illegible]	3500	3500
[illegible]	98 —	98 —	[illegible]	10.400	10.450
[illegible]	[illegible]	4465	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	510 —	513 —
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1875	[illegible]	127 —	125 —
[illegible]	104 25	105 —	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas	75 5/8	75 5/8	[illegible]	36 —	34 —
Sip	1055	1050	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terni	247 —	248 —	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P.O.R.	421 —	417 —	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Il recluso con le sacre stimmate

La casa del "santo" assediata a Legnago

Padova, venerdì sera.

Sul fatto del recluso nella nostra casa di pena, che da vario tempo, come è stato pubblicato, va soggetto a ripetute visioni notturne durante le quali gli appare la Madonna e sul cui corpo sono state riscontrate le stimmate di Gesù Cristo si hanno le seguenti ulteriori notizie. Egli si chiama Nerone Cella, di 37 anni, da Legnago (Verona) ammogliato con una bambina.

Il medico delle carceri, dott. Renato Pianori, chiamato a visitarlo in cella, ha in realtà constatato l'esistenza di curiosi segni alle mani, ai piedi e al costato, piccole macchie rossastre nella cute, che però non sanguinano. Le stimmate che sono state riscontrate nel Cella si rinnovano puntualmente ogni venerdì e sempre nel momento di esaltazione mistica e nello stato di semi-incoscienza in cui egli giace. Il Cella, che ha un'istruzione molto modesta — i suoi scritti normalmente lasciano molto a desiderare tanto come calligrafia che come ortografia — quando si trova in tale stato invece scrive correttamente e senza errori frasi e massime della Bibbia.

Il detenuto è pure oggetto di osservazione da parte del cappellano della casa di pena che ha anche informato le superiori autorità ecclesiastiche le quali però finora non si sono pronunciate sul fatto, mantenendo un certo riserbo in proposito.

Un altrettanto giustificato riserbo è mantenuto dai dirigenti del reclusorio che prima di pronunciarsi vogliono attendere il giudizio della scienza.

La notizia di tali fatti è giunta anche a Legnago e, a quanto si apprende, la casa del Cella è oggetto ora di un continuo pellegrinaggio di persone desiderose di parlare con la moglie del recluso e di avere da essa maggiori particolari sullo straordinario fenomeno.

Lo strazio d'una madre

Apprende per caso da una piccina che il suo figlioletto è morto annegato

Acireale, venerdì sera.

Una mortale disgrazia è avvenuta nell'Asilo d'Infanzia che raccoglie una ottantina di bambini della periferia. Dopo la refezione il piccolo Mario Venticinque di anni 5, alla insaputa dei sorveglianti, si portava vicino ad una cisterna e, sporgendovisi inconsciamente, vi cadeva dentro alla presenza di una bambina che tuttavia non dava l'allarme.

Venuta all'uscita la mamma del Venticinque e non vedendo arrivare il bambino si affrettava a cercarlo e, tragica combinazione, si imbatteva proprio nella bambina che era stata testimone della scena; questa, colla più grande naturalezza, raccontava l'accaduto alla madre rimasta impietrita dal dolore.

Esplode un bidone di benzina

Quindici arsi vivi nel rogo di un autobus

Tokio, venerdì sera.

Una grave sciagura si è prodotta questa mattina nel Giappone: nell'incendio di un autobus sono bruciate vive 15 persone, mentre altre 35 hanno riportato ferite più o meno gravi.

In seguito all'esplosione di un bidone di benzina trasportato da uno dei passeggeri dell'autobus, esplosione provocata dal mozzicone acceso di una sigaretta lanciato da un altro passeggero, un grosso «pullmann» con rimorchio, a bordo del quale viaggiavano una cinquantina di persone si è infatti incendiato presso la base navale di Yokosuka. L'autobus è rimasto completamente carbonizzato.

CRONACA CITTADINA

Comizio alla Camera del Lavoro

Due ore di sciopero dei metallurgici

Al termine della manifestazione un corteo è sfilato in via Roma - La ripresa del lavoro

Negli stabilimenti metallurgici torinesi stamane — in conformità alle decisioni della F.I.O.M. nazionale — è stato attuato lo sciopero di solidarietà con gli operai della Lancia. Lo sciopero — com'è noto — era limitato alle aziende metallurgiche del Piemonte (per la vertenza Lancia) della Lombardia (per la vertenza Marelli e Falk) e della Liguria (per gli stabilimenti San Giorgio); esclusi quindi i servizi pubblici.

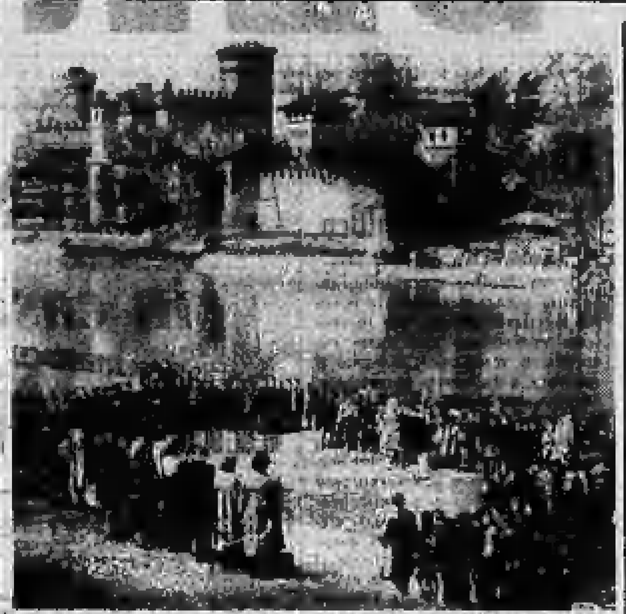
Nella nostra città lo sciopero è stato attuato in tutti i grandi stabilimenti e in modo sporadico nella piccola e media azienda. Nelle aziende del Gruppo Fiat hanno scioperato il 75-85 per cento degli operai e solo il 7-10 per cento degli impiegati.

Alla Lancia — secondo dati forniti dall'Unione Industriali — la situazione durante lo sciopero era la seguente: su 4000 operai 1100 hanno proseguito regolarmente il lavoro (di questi 700 sono addetti alla produzione e 400 ai servizi ausiliari, manovali eccetera); tra gli impiegati invece sono stati registrate solo 20 assenze su 670.

Durante lo sciopero forti aliquote di operai hanno abbandonato le officine, dirigendosi in colonna verso la Camera del Lavoro dove alle 10,30 è stato tenuto l'annunciato comizio. Alla folla, raccolta in corso Galileo Ferraris e nelle vie adiacenti, hanno parlato il vice-segretario della Fiom provinciale Arvonio; il segretario della Camera del Lav. Chiappo, che ha portato la solidarietà delle altre categorie; Baldi della Commissione interna della Lancia.

Poche parole sono anche state pronunciate dai rappresentanti della San Giorgio di Genova e della Marelli di Milano. Infine ha preso la parola il segretario provinciale della «Fiom», Sulotto. L'oratore ha affermato che «la lotta intrapresa dai lavoratori sarà proseguita per impedire la smobilitazione della industria, la riduzione dei salari, le sospensioni ed i licenziamenti e per ottenere l'applicazione del piano economico della C.G.I.L.». Il comizio si è sciolto senza incidenti verso le 11. La maggioranza degli scioperanti è rientrata nelle officine a piccoli gruppi. Dopo l'intervallo di mezzogiorno il lavoro è ripreso regolarmente.

Al termine del comizio, alcune migliaia di dimostranti hanno percorso in corteo, con bandiere e cartelli, via Cernaia, via Pietro Micca e via Roma fino in piazza San Carlo dove, all'altezza delle Chiese, erano stati disposti sbarramenti di polizia a protezione del Consolato degli Stati Uniti. Gli scioperanti hanno perciò deviato per via XX Settembre sfilando senza incidenti.



A cura del Provveditorato agli Studi e dell'Ispettore forestale, molte scolaresche hanno celebrato, in città e provincia, la «Festa degli alberi». L'iniziativa ha lo scopo di spiegare ai giovani l'importanza delle piante e di infondere amore e rispetto per esse. La fotografia, eseguita dagli stessi allievi, ritrae la cerimonia in riva al Po alla presenza degli alunni della «G. Pacchiotti» di v. Bertola.

Precedenti: una ventina di processi

Arresto e condanna di un losco individuo

La vicenda di una minorenne scomparsa da casa - Anche altre giovani donne vittime delle sue ignobili trame

Una turpe vicenda della quale fu tempo fa protagonista un losco figuro certo Giuseppe Quirico, di anni 36, astigiano, è stata riesaminata stamane in Corte d'Appello. Il Tribunale di Asti aveva inflitto a costui, che presenta un certificato penale già costellato da una ventina di condanne, la pena di tre anni e 9 mesi di reclusione per favoreggiamento alla prostituzione.

I fatti che diedero luogo all'attuale processo si ricollegano ad una triste avventura di cui fu vittima lo scorso anno, la diciottenne Carla Carto... di Asti, che fuggita di casa perchè — a suo dire — i genitori la maltrattavano, era andata ospite presso una poco raccomandabile amica, certa Adriana Rasso, di anni 21, conosciuta in città come donna di facili costumi. Allarmati per la inesplicabile assenza della Carlone, atteso invano qualche giorno che la ragazza desse notizia di sè, il padre denunciò la scomparsa alla polizia. Le indagini della questura condussero al rintraccio della fuggitiva che venne trovata in casa del Quirico che la aveva avviata sulla strada della prostituzione.

Il Quirico fu tratto in arresto e nel corso dell'istruttoria si venne a conoscere quale ignobile vita conducesse. Amico di donnine allegre, egli riusciva ad avvicinare ragazze di loro conoscenza che poi conduceva sui mercati dell'astigiano, mettendole a contatto di facoltosi agricoltori. Naturalmente, per questa infame prestazione il Quirico riceveva compensi in denaro.

La IV Sezione della Corte (Pres. Alvazzi Del Frate, P. G. Lorenzo, canc. Cugnasco) ha ridotto la pena all'imputato, difeso dall'avv. Gabri, a 2 anni e 6 mesi di reclusione.

Venerdì letterari dell'A.C.I.

Per i Venerdì dell'A.C.I., oggi, alle ore 18, al Teatro Carignano, conferenza di Corrado Tumiati. L'autore di «I tetti rossi» e «Solitaio nell'orto», parlerà sul tema: «Un'attrice del Risorgimento: Adelaide Ristori».

Colta da capogiro precipita nel cortile

La 48enne Angela Foligno, abitante in via Passo del Brennero 6, stamane verso le 11,30 si era recata sul balcone che guarda verso il cortile: era stata colta da improvviso malore e aveva bisogno di prendere un po' d'aria. Si era appoggiata al davanzale tenendo la testa fra le mani. Ad un tratto il malore si faceva più violento; la donna sveniva, il corpo abbandonandosi sporgeva nel vuoto. Un istante dopo la poveretta precipitava. Il tonfo della sua caduta veniva udito dagli inquilini che accorrevano a portare soccorso. La Foligno ha riportato la frattura della gamba destra e un forte choc traumatico per cui veniva ricoverata d'urgenza, a mezzo di una autoambulanza della Croce Verde, all'ospedale Maria Vittoria.

Primi risultati dell'inchiesta sulla sciagura alpinistica dell'Epifania

Prove sperimentali al Politecnico sulla solidità della seggiovia di Cesana

Due travi d'acciaio dei piloni di Sagna Longa sono state sottoposte a sforzi di trazione con pesi crescenti: una ha ceduto sotto il carico (di cui i tecnici non hanno precisato il peso), l'altra resiste ancora

Al Politecnico sono in corso in questi giorni esperimenti decisivi per accertare se vi furono responsabilità nel tragico incidente della seggiovia di Cesana, che l'otto gennaio scorso causò due vittime ed una decina di feriti, ed originò vaste ripercussioni negli ambienti alpinistici non solo torinesi.

Ricostruiamo i fatti. La seggiovia che da Cesana porta a Sagna Longa e di qui a colle Bercia supera un dislivello di 900 metri e copre una distanza di 2150 metri. Era stata inaugurata il primo settembre dell'anno scorso ed aveva sempre funzionato regolarmente. Al momento dell'incidente trasportava circa settanta persone; la maggior parte dei seggiolini in salita erano quindi occupati.

Alle nove e trenta, il movimento della seggiovia subì un arresto, poi riprese. La tragedia avvenne allora: il grosso cavo d'acciaio ebbe un brusco sobbalzo ed uscì dai rulli di sostegno in corrispondenza dei piloni numero 21 e 22, scaraventando a terra gli sciatori che occupavano i seggiolini in quei pressi. Quando le convulsioni della enorme fune cessarono, due corpi giacevano al suolo senza vita. L'ing. Giulio Castelli, di 32 anni, noto alpinista, era deceduto all'istante, con il cranio spaccato. La stessa sorte era toccata all'impresario Angelo Malcotti, di 45 anni, che, scaraventato ad una decina di metri di distanza, era andato a schiacciarsi contro uno spuntone di roccia affiorante tra la neve. Altre persone erano state ferite, riportando fratture, contusioni e violenti choc nervosi.

Le indagini necessarie per accertare le eventuali responsabilità della costruzione e nell'esercizio dell'impianto furono subito intraprese dal sostituto Procuratore della Repubblica, avv. Lombardi, e sono proseguite ancora, benchè ostacolate dalle condizioni invernali in cui si trova tuttora la zona di Cesana, esposta verso mezzanotte. Più avanzate sono invece le prove di laboratorio, compiute dalla sezione «Costruzioni in legno, cemento e ferro» del nostro Politecnico, sotto la direzione del prof. Albenga e con il concorso degli ingegneri Bertoglio, Mortarino, Zignoli, particolarmente versati in questo campo. Nei locali del laboratorio è stata eretta una costruzione che riproduce perfettamente il pilone num. 22 della seggiovia. La trave trasversale, in traliccio, è stata sottoposta a prove di trazione, con l'appendervi carichi di peso crescente. L'esperimento è stato controllato dai più perfetti strumenti che hanno permesso di registrare le successive flessioni, ed è durato dalle 10 alle 19, fino a quando, cioè, il carico è divenuto tale da deformare e piegare la trave in tal modo da far ritenere che il cavo metallico sarebbe uscito dalle «rolliere» che vi erano appese; si sarebbe prodotto cioè il fatale scarrucolamento.

Un secondo decisivo esperimento è tuttora in corso. Ad una trave in traliccio dello stesso genere sono stati appesi due carichi, riproducenti i pesi che nel momento dell'incidente dovevano gravare presumibilmente sui due seggiolini prossimi al pilone num. 22. La prova si concluderà presumibilmente stasera. Da questa, e dagli altri esperimenti che, appena possibile, saranno eseguiti sull'impianto di Cesana, dovranno derivare le perizie che, sottoposte al magistrato avv. Lombardi, permetteranno di rilevare le cause che provocarono la morte dei due sventurati alpinisti.

Operaio travolto dalla tranvia di Giaveno

E' stato ricoverato all'ospedale Mauriziano l'operaio Giuseppe Gallo, di 54 anni, abitante in via Villar 17, il quale in corso Stupinigi angolo corso Agrigento, mentre si accingeva a salire su una vettura della tranvia per Giaveno scivolava e veniva travolto. Il poveretto ha riportato l'amputazione della parte sinistra del piede sinistro.

Meriti di un canavesano nella rinascita dell'Egitto

Al Congresso Geografico Italiano, che si svolge in questi giorni, il prof. Giovanni Marro ha portato un contributo alla Storia della Geografia, rivendicando un grande merito al canavesano Bernardino Drovetti nella rigenerazione dell'Egitto. In quella ricca miniera di documenti inediti, che è l'archivio del Drovetti, sono apparsi registrati i preliminari della escavazione del famoso canale Mahmudieh. Questo canale — navigabile in tutta la sua estensione di 20 leghe, esteso fra Rosetta e Alessandria — ha avuto grande importanza nella rinascita della regione. Qui si ha la documentazione che il progetto dell'impresa — compiuta in soli dieci mesi nel 1820 con ... 300.000 operai — è stato concepito dal Drovetti.

Il prof. Paolo Revelli dell'Università di Genova, ha in ultimo commemorato la nobile figura del geografo orientalista torinese Carlo Vallino, richiedendo che alla sua memoria venga intitolata una via della città.

Tenta di avvelenarsi con una forte dose di chinino

Verso le ore tre di stanotte, i familiari della ventiduenne Anna Viara, abitante in via Bologna, si accorgevano che la ragazza presentava inquietanti sintomi di avvelenamento. Provvedevano al suo immediato ricovero all'ospedale Maria Adelaide, dove i familiari di servizio, praticatale una energica lavatura gastrica, la dichiaravano fuori pericolo, guaribile in quattro giorni. La Viara ha confessato di aver ingerito 12 pastiglie di chinino per togliersi la vita.

Conferenze. — Domani sabato alle ore 18, nel salone di Palazzo Madama, l'on. prof. Giuseppe Rapelli, presidente nazionale della Associazione Italia-U.R.S.S., terrà una conferenza sul tema: «Stati Uniti e Unione Sovietica».

Al Congresso di gastroenterologia

Serrata inchiesta su fegato e sue malattie

Numerosi specialisti italiani e stranieri hanno affollato questa mattina l'Istituto di Patologia

Si sono inaugurate stamane, alla presenza delle Autorità cittadine ed universitarie, le Giornate di gastroenterologia, alle quali partecipano numerosi specialisti italiani e stranieri. L'Istituto di Patologia medica, ove si svolgono le discussioni, era affollatissimo. Dopo il saluto del rappresentante del sindaco, il prof. Gasbarrini, clinico medico di Bologna, ha parlato a nome della Società italiana di gastroenterologia, da lui presieduta. Quindi il prof. Pietro Sisto, preside della Facoltà medica di Torino, ha tracciato in sintesi il quadro attuale della patologia del fegato, su cui convergono i temi del congresso. Siamo ormai lontani da quei tempi in cui quasi esclusivamente alla formazione della bile si credeva deputata questa grossa ghiandola. Ben una ventina sono oggi le funzioni che quest'organo ha rivelato. Si tratta di un grande e complesso laboratorio che riflette la normalità e le anormalità del suo lavoro nei modi più disparati sull'organismo. Tormentato, insidiato da cause interne ed esterne, cerca di reagire il più favorevolmente possibile; ma quando il suo turbamento eccede, si traduce in disturbi, da vaghi a ben definiti, che vanno dalle molestie digestive a veri stati morbosi preoccupanti per la vita stessa.

Il capitolo delle malattie epatiche è uno dei più importanti della patologia umana, ed il notevole numero di comunicazioni che i partecipanti hanno già annunciato al congresso, sta pure a dimostrarlo. Stamane hanno fra tanto portato contributi di studio il prof. Mallet-Guy, di Lione, il prof. Felsaly, di Losanna, ed il prof. Massion, di Bruxelles; i quali si sono particolarmente soffermati sulla diagnostica delle vie biliari. Gambigliani-Zoccoli, Monasterio, G. C. Dogliotti ed altri oratori pomeridiani prendono di mira particolarmente la diagnostica funzionale delle epatopatie, con o senza itterizia. Tra gli stranieri, il prof. Villardel, di Barcellona, parlerà domani su una forma intestinale da colica epatica.

Ritrovata la bimba scomparsa in via Cecchi

Giocava fra le macerie di una casa - Era stata prelevata dal padre che vive separato dalla famiglia

La piccola Virginia Capello, di 11 anni, scomparsa da casa nei giorni scorsi, è stata ieri ritrovata. Un cognato della madre, recandosi al lavoro, nella mattinata di ieri notava la bimba intenta a giocare tra le macerie di una casa diroccata nei pressi del numero 22 di via Antonio Cecchi, abitazione dei Capello.

Riportata alla madre, la piccola faceva dapprima un racconto piuttosto allarmante dicendo che aveva trascorso la notte ospite di uno sconosciuto molto gentile e buono che le aveva poi regalato 150 lire. E infatti stringeva ancora tra le mani tre sgualciti biglietti da cinquanta lire. E' facile immaginare la disperazione della madre, ma il cognato, notando diverse contraddizioni, riusciva poco dopo a far confessare alla bimba la verità.

E' da premettere che i coniugi Capello vivono separati da tempo e che i cinque figli sono affidati alla madre. Il padre vive con i proventi di una impresa di trasporti e passa un mensile alla moglie. Spesso però incontra qualcuno dei figli e regala loro qualche soldo. Così era successo con la piccola Virginia. Incontratala se l'era portata a casa e l'aveva tenuta con sè, riportandola poi al mattino seguente nei pressi della sua abitazione con la raccomandazione di non dire niente alla mamma.

Italia-U.R.S.S. — Domenica ore 10, al Cinema Principe proiezione, in edizione originale, de «L'attrice» di L. Trauberg. Seguirà un documentario.

La celebre danzatrice spagnola Rosario è giunta stamane a Torino col suo «partner» Antonio. La coppia trasporta direttamente sui palcoscenici dalle piazze sivigliane, le più tipiche danze e le appassionate canzoni popolari andaluse.

Un'automobile finisce sotto i portici di via Roma

Verso le 13 una automobile Balilla TO 49339 in via Roma, nella piazzetta della Chiesa, per evitare uno scontro con una «500» proveniente da via Teofilo Rossi, si infilava a velocità tra le colonne dei portici dove transitavano numerosi passanti. Fortunatamente non si lamentano feriti.

Per la rottura dei freni della bicicletta, l'operaio Giuseppe Toso di anni 67 è andato a cozzare contro il rimorchio di un tram della linea 7. Trasportato al San Giovanni è stato giudicato guaribile in giorni 10.

Bollettino meteorologico

Temperature: massima 21,3; minima 9; ore 8 di stamane 11,8; umidità 87%; pressione 727,4. — **Previsioni:** Cielo molto nuvoloso con tendenza a precipitazioni nella zona alpina. Venti moderati settentrionali. Temperatura in lieve diminuzione. Visibilità discreta.

Stampatori di tessuti e macchine altamente specializzati sono richiesti per la Francia. Presentarsi all'Ufficio del Lavoro, servizio emigrazione, via Gioberti 6, Torino, dalle ore 8,30 alle 12.

Echi di cronaca

BERLITZ riapre iscrizioni corsi privati, collettivi, diurni: Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco. Via Po 44 - Tel. 81-808.

PASSATEMPI

LA LAPIDE SCONVOLTA

ESREPALADARTSO
MAIDEVERASSAPI
IREIPMOPATSABE
HCNONONADAVNIE
NOIZERIDIDASAC
ARTSONEHCREPAL
ASOCNONITSERRE
PIONEHCANNECIL
PMESATISOIRUC-

Questa lapide è composta di parole capovolte, delimitandole e rovesciandole si leggerà una frase di Tom Antongini.

DISTANZA - ISTANZA - STANZA - STANA - SANA - ANA - NA - A

RADIO

RETE AZZURRA — Ore 17: Lezioni di francese e di inglese - 17,30: Radiocanzoni di Mosca - 17,45: La vetrina: Nino Salvini - 18: Pagine scelte da «L'Elisir d'amore» di G. Donizetti - 19,25: Editoriali - 19,30: La voce dei lavoratori - 20: Giornale; Sport - 20,33: Impresa Italia.

Ore 21: Concerto del Conservatorio di Torino diretto da Mario Rossi (pianista Walter Gieseking; violinisti A. Gimenegra e G. Accolleri) - Vivaldi-Casella: «Concerto in la minore», per due violini e orchestra d'archi: a) allegro, b) adagio, c) allegro. Mozart: «Concerto in do maggiore K. 467», per pianoforte e orchestra: a) allegro maestoso, b) andante, c) allegro vivace assai; Beethoven: «Quarto concerto in sol maggiore op. 58» per pianoforte e orchestra: a) allegro moderato, b) andante con moto, c) vivace; Strauss: «Burlesca», per pianoforte e orchestra. Orchestra sinfonica di Radio Torino. (Nell'intervallo: Divagazioni di Antonio Baldini).

23,10: Giornale.

Ore 23,20: I notturni dell'usignolo (serie letteraria). Charles Baudelaire: «Mon coeur mis à nu».

24: Ultime notizie.

RETE ROSSA — Ore 17: Il convegno dei ragazzi - 17,30: Quartetto Gambarelli.

Ore 18: Concerto di musiche antiche italiane, dal Palazzo Pitti di Firenze, diretto da Franco Caracciolo (soprano Elda Ribetti) - Stradella: «Sinfonia per doppia orchestra di archi, tromba e cembalo»; Marcello: a) «Concerto in re, per archi e oboe», b) «Concerto per oboi, archi e cembalo»; Galuppi: a) «Aria» per soprano, archi e due corni, b) «Sinfonia in re maggiore» per archi e due corni; 1) andante, 2) allegro assai, 3) andante, 4) allegro, c) «Sinfonia a 4 in sol maggiore» per archi e tromba da caccia: 1) allegro assai, 2) andantino, 3) allegro assai. Orchestra stabile del Maggio Fiorentino.

19: I grandi viaggi: La scoperta del Polo Sud - 19,30: Università G. Marconi: Il programma americano di scambi culturali - 19,45: Musica da camera (violinista V. Emanuele; cembalo D. Costantini; pianista R. Joel) - 20,30: Giornale; Sport - 21,5: «Ermosia» (giornale umoristico). Orchestra Filippini) - 21,45: Discussione: «Potrà l'Europa ritrovare una sua economia vitale e tornare alla prosperità?» - 22,15: Orchestra melodica Ferrari - 22,35: Lettere da casa - 22,45: Orchestra della canzone: dir. Angelini.

SPETTACOLI

Gay Tutti giorni esci. lunedì 17-21 Orch. Angelini, organo Hammond. **Gin Gin** p. Susa 41-439: 21 Orch. Caramia, c. Merlini. Serata premi. **Club Magenta** 11: domani ore 21 Gran veglia del Rugby.

Augustus Dance: ore 21.

El Trocadero Club 17 e 21 danze. **Sala Gaudio** ore 16 e 21 danze. **Augustus Bar:** 22-3 attrazioni. **Piscina Coperta Stadio:** ore 14-21. **Ideal Dance** ore 21.15 Dopoteatro arte varia. Orch. Rai Marchetti.

ALLA FLORIDA CLUB
STASERA
Gran Serata «Alta coiffure» con la sfilata delle acconciature modelli parigini 1950 organizzata da Nino, corso ... Sorteggio di eleganti acconciature.

EL TROCADERO CLUB
Via ... telefono ...
Signorile ritrovo danzante
ore 17 e 21-1. Orchestra Marchetti

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Cielo di fuoco» Gregory Peck, di Henry King. Spett. 14.30, 17, 19.30, 22. Pr. 200, 250.
Ariston: «Una campana per Adano» con Gene Tierney.
Astor: «Pinky la negra bianca» con Jeanne Crain.
Corso: «Cielo di fuoco» di H. King con Gregory Peck. Orari spett. 14.30, 17, 19.30, 22. Pr. 200, 250.
Doria: «Venere e il professore» tech. Danny Kaye, Virginia Mayo.
Lux: «La maschera dei Borgia» Paulette Goddard, John Lund.
Metro-Cristallo: Nino Taranto, A. Arnova in «La cintura di castità». Mattin. 10.30 a L. 130.
Reposi: «Al diavolo la celebrità» Mischa Auer, Carlo Campanini.
Torino: «Così sono le donne» E. Taylor, W. Beery. Pl. 130. Ap. 10.
Vittoria: «Gung Ho!» Robert Mitchum, R. Scott, R. Cameron.

Alessandra: «Adamo ed Eva» con Macario e Isa Barzizza. Segue cinesport Parigi-Roubaix.
Alpi: Fonte meravigliosa. Cooper.
Augustus: «Amore sotto coperta» tech. con D. Day, Paige, Morgan.
Capitol: «Ritratto di Jennie» Jennifer Jones, Joseph Cotten.
Faro: «Adamo ed Eva» con Macario e Isa Barzizza. Segue cinesport Parigi-Roubaix.
Hollywood: «Botta e risposta» i più famosi assi della rivista.
Ideal: «Gianni Pinotto e l'assassino misterioso» e Comp. Rivista Adami ore 16.15 e 21.15.
Massimo: «Enrico V» tech. Laurence Olivier. Partita Italia-Austria.
Nazionale: «Botta e risposta» Nino Taranto, Fernandel, Dunham.
Principe: «Io ero uno sposo di guerra» Grant, Sheridan. Ult. gg.
Statuto: «Enrico V» technicolor.

Asti: «Amore sotto i tetti». Ap. 10.
Mignon: «Isola del diavolo». Riv.
Olimpia: «Valzer dell'imperatore».
Po: «Sangue e arena» techn. L. 60.
P. Nuova: «Ribelle del Sud» tech. Gene Tierney, R. Scott. Ap. 10.
Regina: Rosso cielo Balcani. Var.
Romano: «I pirati di Capri» e Rivista Ferrero 16.15 e 21.
S. Felice 44-077: «Sorriso della Gioconda» Ch. Boyer, A. Blyth.

Esperia: «Gli avventurieri» col.
Imperiale: M. Winkle va guerra V.
Italiano: Imperatore Capri. Totò.
Vintaggio: el sacrificati» J. Wayne.

Eliseo: «Simbad il marinaio» tech.
Fréjus: «Doppio gioco» Y. De Carlo e Rivista Mario Primavera.
S. Paolo: «Gli invincibili» techn.

Corallo 50-331: «Gelosia» Flynn.
Eridano: «Salomè» technicolor. Yvonne De Carlo, Rod Cameron.
Gropa: Avventura vien dal mare.
Radium: «Imperatore Capri» V. 21.
V. Veneto: «Spada insanguinata» techn. L. Parks, E. Drews. Ap. 14.

Astra: «Bella imprudente» Garson.
Bersini: «Desperados» technicolor.
Excelsior: «Cielo sulla palude».
Odeon: 2 films «Allegri gemelli» Orilux, «Sentiero del nord» col.
Adua: «S.O.S. jungla» e Varietà.
Aurora: «Fabiola» Morgan, Simon.
Lalalo ore 18.30. Ult. 21.30.
Brescia: «I sacrificati» Wayne.

Fortino: «Luna senza misteri» tech.
Palermo: «Tocco umano» A. Valli.
R. Faro: Il mio corpo ti scalderà.
Sociale: «Spade insanguinate» tech.

Cabiria: Fiamme che non si spegne.
Colosseo: «Giubbe rosse» Cooper.
Italia: «Totò cerca casa» Totò e Comp. Rivista Vangi-Aliberti 21.
Moderno: «Russi volanti» Pinotto.
Piemonte: Fiume d'argento. Flynn.
S. Carlo (Nichelino): «Johnny Belinda» con Jane Wyman.
Spezia: Vergine di Tripoli techn.

Alba via Stradella 247: «Amori di Carmen» technic. Rita Hayworth.
Apollo: «Giubbe rosse» technic. Gary Cooper e Paulette Goddard.
Dora: «Gli amori di Carmen» tech.
Edera: «Luna senza misteri» tech.
Lucento: «Emigrantes» A. Fabrizi. Partita Italia-Austria e Varietà.
Roma: «Gli amori di Carmen» tech.

COMUNICATO IMPORTANTE
La Direzione del *Cinema Reposi*, affinchè il film
AL DIAVOLO LA CELEBRITA'
possa essere da tutti diffusamente goduto fin dalle sue prime ..., comunica l'orario degli spettacoli:
Ore 14,15; 16,55; 19,15; 20,15 e 22,10.

TEATRO ALFIERI
Sabato 15 - Domenica 16 ore 21
Uniche 2 eccezionali recite
ROSARIO e ANTONIO
Grande Spettacolo Balletti Spagnoli
Prenot. Via Roma ... t. 53.130

ESTORIL CLUB
Via Carour 5 - Tel. 44-700
Continua il successo di
LILLY MINAR
HA-RY - KIST
la celebre coppia di danze

ASTOR
Una vicenda che fa palpitare il cuore degli spettatori
Pinky, la negra bianca
con JEANNE CRAIN
20th Century Fox

FARO - ALEXANDRA
Grande successo di
MACARIO
ADAMO ed EVA
Segue «Cinesport»:
PARIGI-ROUBAIX

TEATRI E RITROVI

Carignano: Comp. Ruggero Ruggeri. Ore 21 «La nostra fortuna» di E. Possenti.

Club La Florida p. Solferino tel. 42-822: 17 matinée, 21-1 Allegritti e suoi solisti, canta Aldo Donà. **Smeraldo Club:** t. 582-470 Volto 3 ore 21-1 Orch. Ortuso Balocco, cant. Martorana, Lotti, Cortese. **Taverna Bar** ... **Amandola** 10 pros. danze attraz. 21.30-3 Orch. Pepe Lattoi e Piero Parvele. **Castellino:** 17 Venerdì goliardico 21 serata ... Orch. Ornatti. **Columbia** via Volto 5 bis: Dopoteatro, danze attrazioni. **La Perroquet** Volto 16: Orch. Bruni, danze attrazioni. **Dadone** «Turin la nuit» ore 21.30 Danze e attrazioni varie.

La drammatica carriera del detective Bertillon

Considerato con il trattario d'imbecille, e poi, quando, valendosi del suo metodo, riuscì ad arrestare un inafferrabile criminale, si accorsero che le impronte digitali erano più decisive delle misure. Leggete in «Selezione» di aprile la vita vera dell'emulo di Sherlock Holmes.

CAUDANO
Piazza Carlo Felice, 38
GHIACCIAIE

CORSO
IMMINENTE
Un film di RENÉ CLAIR
MICHEL SIMON
GERARD PHILIPE
CARLO NINCHI
PAOLO STOPPA
SIMONE VALERE
TULLIO CARMINATI
NICOLE BESNARD
LA BELLEZZA DEL DIAVOLO
La «prima» mondiale di questo film venne data all'OPERA di Parigi, che per la prima volta nella storia aprì la sua stupenda sala ad uno spettacolo cinematografico, alla presenza del Presidente della Repubblica Francese, Vincent Auriol.

AMBROSIO
IMMINENTE
J. ARTHUR RANK
MARGARET LOCKWOOD
RIVEDERTI ANCORA

Prossimamente, per soli pochi giorni
Manon
Dato il carattere, l'ambiente e l'audace spregiudicatezza di questo modernissimo film di *H. G. CLUZOT*, interpretato da Cecile Aubry, solo il Cinema Astor è stato autorizzato a presentarlo, per pochi giorni, nella edizione originale integrale parlata in lingua francese. E' in modo assoluto vietato ai minori di anni 16.
«MANON» non verrà proiettato in nessun altro cinema
Sono sospesi tutti gli ingressi di favore
PREZZI: Pomeriggio L. 300 - Sera L. 350

OGGI
METRO
Amori e donne, queste e belle... in
La Cintura di castità
Nino TARANTO
e un grappolo di belle donne...

COMUNICATO
Dovendo il cinema Lux, per impegni di programmazione cessare le rappresentazioni del technicolor
VENERE e il professore
con
DANNY KAYE
VIRGINIA MAYO
La Sala distributrice del film proseguirà da
OGGI
le repliche al Cine
DORIA
Si ricorda che mai in nessun film come in questo si era vista un'orchestra composta da Louis Armstrong, Tommy Dorsey, Lionel Hampton, Benny Goodman e Charlie Barnet.

OGGI **LUX** OGGI
LA MASCHERA DEI BORGIA
Uno spettacolare film PARAMOUNT con
PAULETTE GODDARD
JOHN LUND - MAC DONALD CAREY

REPOSI
OGGI - Grande "Prima" di
AL DIAVOLO LA CELEBRITA'
IL FILM PIU' COMICO DELL'ANNO con
MISCHA AUER - CARLO CAMPANINI
MISS AMERICA - MARCEL CERDAN
LEONARDO CORTESE
FERRUCCIO TAGLIAVINI - FRANCA MARZI
La «SCALERA» è orgogliosa di presentare questo film veramente eccezionale.

DA OGGI **Ariston**
UN GRANDE FILM **UNA CAMPANA PER ADANO**
Regia di HENRY KING - GENE TIERNEY - JOHN HODIAK - W. BENDIX - R. CONTE
Prima visione assoluta in Italia
DA OGGI **Ariston**

Piccole storie

Troppo bella

Francesco Liszt, il celebre pianista e compositore ungherese, al declinar degli anni e dei clamorosi suoi casi sentimentali si era stabilito a Roma e s'era fatto, se non proprio frate, abate. Non per questo, tuttavia, egli aveva rinunciato alla sua gran arte e alle proprie debolezze per il bel sesso.

Così una sera, ad un sontuoso e chiassoso ricevimento cui egli pure era stato invitato, ma ahimè senza che alcuno si curasse troppo di lui e della sua fama, aveva preso ad ammirare con eccessiva insistenza le piuttosto ostensibili grazie d'una bellissima principessa romana. Tanto che il giovane ed innamoratissimo marito di lei aveva finito per irritarsene.

Mi si trattava pur sempre di un Liszt, e di quella sua rispettabile età, e del nuovo suo abito per di più. E il suscettibile principe pregò allora un posato suo amico di veder lui in bel modo di far cessare la troppo spinta ammirazione del gran musicista.

— C'è già chi la nota — aveva sussurrato con malrepressa ira. — Non vorrei esser io a farla finire in un modo o nell'altro.

E l'amico s'era affrettato ad abbordare Liszt. Beninteso con tutto il suo tatto. Ma era stato lo stesso Liszt a facilitargli il delicato incarico.

— Guardatela! Guardatela! — gli aveva subito detto da intenditore e come in balìa d'un dominante pensiero.

— Sì, bella... — aveva appena appena ammesso l'altro per gettar acqua sul fuoco.

— Ma bellissima! Più che bella!

— Oh la bellezza! Che ha poi mai per entusiasmarci tanto? Lo chiedo a voi, signor abate...

— Scusate, scusate, questa è una domanda da ciechi.

— Certo che un bel viso...

— Un bel viso e il resto. Ma vedete che spalle! Perfette, delizioso... E si può giudicarne al completo.

— Scusate a mia volta, signor abate, ma mi sembra che continuando a fissar quelle spalle, voi...

— Che dite? Spalle d'angelo!... Sto attendendo che ci spuntino le ali.

— Eppure — già cominciava a disperare l'inviato — a guardarla meno...

— Che tanto! E' troppo bella. E voi credetemi: chi non la guarda ci mette certo della malizia.

Cosa rispondere? Non c'era che da rinunziare all'incarico e piantar in asso il famoso abate irriducibile...

Ma Liszt smise di guardare.

Donne celebri

Junot era malato e Napoleone, allora primo console, s'era recato a trovarlo. La giovanissima moglie del suo fido aiutante di campo l'aveva degnamente ricevuto e gli aveva infine fatto visitare tutta la casa compresa la propria camera da letto.

— Ah! Ah! Ecco il santuario! — aveva scherzosamente esclamato Napoleone sulla soglia d'essa.

Poi era entrato, aveva ammirato, aveva elogiato, ed era in ultimo rimasto ad osservare tutta una serie di ritratti femminili che facevan bella mostra di sè sulle pareti.

— Che diavolo avete là? — aveva chiesto alla sposina. — Son forse le vostre ave?

— Niente parentela, generale — gli rispose lei sorridendo. — Si tratta d'una galanteria di Junot. Ha fatto dipingere in quei medaglioni le donne celebri dell'antichità e del secolo passato per impedirmi d'esser troppo umile al pensiero che son solo una donna...

— Quanto a questo — replicò lui con la sua arguzia — poteva far a meno della galleria di ritratti... Però ha fatto bene a non dar posto in essa alle donne del giorno d'oggi.

— Perchè mai?

— Ma perchè pretendono di essere celebri tutte!

Autografi

Anche Giacosa, al gran successo dalla *Partita a scacchi* che l'aveva reso noto, s'era d'un tratto visto perseguitare dai cacciatori d'autografi. Cacciatrici più che cacciatori, veramente, in quei remoti tempi di poesia, di albums roseo-azzurrini e di romanticherie...

Ed ecco che una volta, in montagna, il giovane e corteggiato autore s'era trovato alle prese con una matura signorina, ancor più insistente delle tante.

— Quattro versi per il mio album! Non mi dica di no.

— Ma signorina! I miei non sono versi per album. Sono autore di teatro io...

— Che! Che! Quel paggio Fernando! Parla così bene in rima di quegli occhi belli... Solo quattro, per favore.

— Impossibile, le dico.

— E sta bene. Se non vuol mettere dei versi suoi, ne metta quattro d'un altro, purchè scritti di suo pugno e col suo nome sotto — ebbe l'impudenza di chiedere la scimunita. — Sarà l'autografo sempre.

E il buon Giacosa fu per scattare. Ma si lisciò la barbetta ed ebbe una strizzatina al vividissimo sguardo.

— E allora l'accontenterò. Mi dia — e prese l'album, e scrisse: *Se a ciascun l'interno affanno Si leggesse in fronte scritto... Quanti mai che a piedi vanno Anderebbero in lettiga.*

Sorridente e soddisfatto restituì poi il libercolo.

— Tenga. E' contenta?

— Come no! M'ha trascritto i famosi versi del Metastasio.

— Piano, piano, signorina. *Metastasio, miei amici.* Non vede? Li ho firmati così.

Marcello Arduino

L'attrice della Columbia Janis Carter lancia un cappellino di paglia delicatamente ricamato e adornato di grossi fiori blu. L'abito che indossa è di morbida lana.

AVVENTURE DEL CORPO ASTRALE

Quando l'uomo si sdoppia

I rischi che si corrono ad attraversare l'etere cosmico

Ogni uomo, è uno o è due? direbbe Pirandello. Ma molto prima del commediografo siciliano il problema della duplicità umana incuriosì le menti. Fin dai tempi più remoti, esiste la credenza che alcuni esseri particolarmente dotati possiedano lo strano potere di «sdoppiarsi», di abbandonare cioè temporaneamente il loro corpo mortale per «viaggiare» non solo sulla terra, ma addirittura nel mondo astrale.

Il proprio fantasma

Uno scienziato inglese, A. E. Powell, ci assicura che il corpo astrale dell'uomo è un veicolo che agli occhi del chiaroveggente appare simile al corpo fisico, circonfuso di un'aura a colori smagliantissimi. Quest'aura è una specie di materia finissima che raggiunge una finezza più sottile di quella nella quale vengano espresse e plasmate le sensazioni e i desideri, e che è la passerella tra il cervello fisicamente inteso e lo spirito puro. Naturalmente solo i «chiaroveggenti» hanno la fortuna e il potere di percepire il mondo nel quale si aggirano queste forme eteree.

E' durante il sonno che il nostro «doppio spirituale» si libera dal corpo materiale per ritornare sotto forma di «fantasma vivente» al suo stato primitivo. Il fantasma conserva però l'uso della volontà e quello dei sensi: in una parola egli sente, vede e agisce. Per quanto straordinario possa apparire questo fenomeno, uomini che sarebbero degni di fede, dice Powell, e cita il colonnello de Rochas d'Aiglum e Charles Lancelin, assicurano di aver felicemente tentato la prodigiosa esperienza.

Gli sdoppiamenti nel mondo astrale non sono più facili da realizzare. E' necessaria una lunga preparazione, e una [illegible] pressochè ascetica deve precedere la serie delle prove, affinchè non si incorra in gravi pericoli. E' probabile che un giorno, forse non lontano, venga offerto dagli specialisti in miracoli, un manuale per tutti coloro che desiderassero fare una capatina in questo mondo misterioso. Per il momento accontentiamoci di ascoltare le rivelazioni sensazionali della signora C. G. (per ragioni ovvie alla desidera conservare l'anonimo) sui fenomeni dei quali fu protagonista.

Dormendo da sveglio

«Ogni essere umano — ella dice — ha il potere di auto-magnetizzarsi. Per tentare qualsiasi esperienza è necessario che la nostra volontà cosciente — normalmente attiva — passi da questo stato allo stato di assoluta passività.

Il nostro fantasma vivente — ella precisa — si compone di un «doppio» etereo nel quale ha sede la nostra energia vitale, di un «corpo astrale» che elabora la nostra energia nervosa attingendo all'energia cosmica, di un «corpo mentale» che trasforma questa energia in intelligenza e di un «corpo causale» che è l'origine, la sorgente della nostra individualità empirica.

Dopo un periodo di lungo allenamento — narra la signora — sono riuscita a dormire senza perdere coscienza. Il mio corpo riposa in completo abbandono, e il mio sistema nervoso ha perso ogni contatto con l'ambiente che mi circonda. Soltanto un filo tenuissimo lo lega al mio spirito. Io sono immersa in uno stato di semi-ipnosi, la volontà da attiva è diventata passiva, non sono più un corpo, ma un riflesso, sono la «causa di questo corpo». A poco a poco, quasi come una visione interiore, io incomincio a vedere questo «riflesso». Uno stato di leggerezza irreale mi invade: m'accorgo che sto per abbandonare il regno dei viventi: «io volo»... E sotto di me scorrono paesaggi favolosi: foreste, città, montagne, mari. Il cielo continua a brillare ma di una luce da leggenda. A quale velocità sto attraversando l'etere cosmico? Non lo so. Posso soltanto dire che i paesaggi si succedono con una rapidità sconcertante. Senza alcuno sforzo, come portata sulle ali di un sogno, vado, vengo e la parola «distanza» è per me priva di significato.

Incidenti di viaggio...

Qualche volta possono anche accadere incidenti pericolosi. Più di una volta mi sono ritrovata al mattino nel mio letto, affaticata, stanca, ed anche ferita... I viaggiatori del regno astrale, urtando in qualsiasi ostacolo che si presenti sul loro cammino possono rimaner feriti proprio come nella vita reale. Io ben conosco i pericoli che presentano tali esperienze! Ahimè, può essere che un giorno i miei familiari mi ritrovino morta, senza venirne a conoscere il perchè...

«Siamo in pochi a saper che tutti coloro che si dedicano a questo genere di esperienze rischiano la vita; ma la rischiano con gioia perchè da tali arditissimi scandagli nel cosmo traggono la certezza dell'esistenza di un al di là».

Queste dichiarazioni e testimonianze possono lasciare perplessi; esse concorrono con gli esperimenti allucinanti della tecnica d'oggi che va sempre più penetrando i misteri cosmici, a darci la sensazione che noi viviamo in un mondo incerto, a molte dimensioni, letteralmente fantastico...»

c. l.

LE RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

Sotto le mura di Gerusalemme

Tre atti di J. Bar-Yoseph

Milano, venerdì sera.

Si è conclusa ieri sera al teatro Olimpia la tournée del «Theatro Ohel» con *Sotto le mura di Gerusalemme*, opera in tre atti di Y. Bar-Yoseph.

L'azione si svolge nel 1947, all'inizio dell'assedio della vecchia città di Gerusalemme. Una notizia, secondo la quale l'ONU avrebbe deciso nella sessione di Lake Success di riconoscere lo Stato di Israel, non convince il vecchio rabbino della città, Reb Shumel, che sferza gli entusiasti ironizzando sulla decisione dell'ONU e dice: «Finchè non avremo udito la tromba del Messia non avremo alcuna ragione per rallegrarci». Il popolo si reca allora in massa al «muro del pianto», a recitare, come ogni mattina, le preghiere. Intanto giovani e anziani studenti ritornano dall'estero, si organizzano, ed organizzano col popolo la difesa della città, in previsione di dover sostenere il minacciato assedio degli arabi. Costruiscono anche un quartier generale e creano un vero stato maggiore. Ma Reb Shumel rinnega il nipote Joseph che è uno dei capi della lotta e della resistenza perchè aveva abbandonato la città per recarsi a studiare a Tel Aviv, deviando così dalla strada maestra segnatagli dal padre.

Ed ecco che l'assedio è proclamato: il giovane studente Joseph è comandante della difesa della città e con lui sono tutti i giovani e i vecchi della città stessa con gran dispetto di Reb Shumel, che non crede alla loro causa.

Nulla e nessuno può tuttavia fermare l'impeto dei giovani e del popolo che vogliono difendere a qualsiasi costo Gerusalemme in nome della libertà. La lotta si fa aspra e terribile. Il «muro del pianto» cade nelle mani degli invasori e il vecchio Shumel è invocato a unirsi agli ardimentosi per impetrare la protezione divina e cantare i salmi per i difensori. Ma Shumel rifiuta: egli li considera tutti dei rinnegati che non rispettano il Sabbato.

Intanto il nemico attacca con violenza e tutti come un solo uomo accorrono verso la zona assalita per difenderla. La resistenza è eroica, ma l'assedio si intensifica: è la fame, ed alla fame seguono la stanchezza e la demoralizzazione del popolo. Si profila così orrendo e terrifico lo spettro della carestia; le armi e le munizioni scarseggiano.

Il vecchio Reb Shumel vuole raggiungere ad ogni costo il muro del pianto, la sola salvezza, secondo lui, della patria e del popolo. Il nipote Joseph allenta quindi la ferrea disciplina militare imposta a tutti perchè il vecchio rabbino, attraverso una breccia fra le linee avversarie, possa raggiungere il sacro muro. Contrariamente a tutte le regole della strategia militare, Joseph si accinge all'arduo impresa e impegna con il nemico un aspro combattimento. Reb Shumel, testimone oculare della battaglia, si commuove alla fine per il coraggio e l'ardore del nipote e vede in quel fatto d'arme la tradizione della santità e dell'eroismo di Gerusalemme che continua.

Vecchio e nipote si riabbracciano quindi e le lagrime dei due uomini si confondono nella comune speranza di libertà e di resurrezione.

La tesi propagandistica del dramma è evidente, ma l'autore vi ha trasfuso un così alto sentimento umano che spesso raggiunge l'arte e la poesia.

lin. o.

FESTA DI ODORI E DI SAPORI

Rassegna per buongustai nella capitale dei tortellini

BOLOGNA, aprile.

Bologna, «grassa» capitale dei tortellini e incontrastata regina delle lasagne verdi al ragù, ha lanciato in questi giorni il guanto di sfida a città e paesi di tutta Italia. C'è qualcuno che osa mettere in dubbio l'eccellenza della cucina bolognese? Ebbene, si impugnino... le armi e si scenda sul terreno in singolare tenzone: questo, presso a poco, il significato della eccezionale mostra gastronomica in corso di allestimento alla «Montagnola» sotto gli auspici dell'Ente Fiera. Senza dubbio, raccolto com'è stato il guanto di sfida da molte città che non vogliono saperne di assegnare aprioristicamente la palma del primato in tema di cucina alla patria adottiva di Carducci, la battaglia sarà aspramente combattuta: si batteranno a colpi di fumanti piatti di spaghetti alle vongole, di risotti alla milanese, di lasagne verdi alla besciamella, di maccheroni con le melanzane e col pesto, di cacciucco e di saporosi fritti di calamari e triglie, i campionissimi, i Coppi e i Bartali della cucina nostra che — tutti d'accordo su quest'argomento — non teme confronti all'estero. Giudici saranno alcuni tra i nostri più noti scrittori (molto probabilmente la presidenza onoraria spetterà ad Antonio Baldini e, giudice a latere, Indro Montanelli) che s'intendono di cucina come pochi e un ristrettissimo gruppo di buongustai i quali dovranno emettere un equo verdetto.

I civettuoli giardini della «Montagnola» per oltre un mese si trasformeranno in una feerica capitale dell'appetito. «All'insegna dell'acquolina in bocca» potrebbe essere lo slogan di rito: festa di odori e di sapori, trionfo dei più ricercati e squisiti manicaretti, singolare battaglia all'ultimo... sangue fra bistecche ai ferri e «abbacchio» al forno, fra sartù di riso e spaghetti alla matriciana. Alla Mostra parteciperanno compatti Enti e privati; saranno in linea ditte fra le più note di salumi, formaggi, conserve, pasta, vini tipici e i proprietari dei ristoranti più famosi, da «Alfredo» di Roma a «Nino» del bolognesissimo «Fagiano», dalla «Zi Teresa» di Napoli a «Giuseppone a mare», ecc. I capicucina, insuperati maestri dell'arte culinaria, già sono in pieno allenamento e ciascuno presenterà le specialità della regione o del ristorante di appartenenza per assicurarsi un ambito primato.

Secondo quanto avverte l'Ente Fiera, «la manifestazione si presenterà in una cornice fantasmagorica per l'insieme e la varietà degli stili architettonici che la caratterizzeranno; ogni «cucina» costruita in muratura o in uno dei tanti compensati oggi in commercio riecheggerà lo stile originario: il '400 per le cucine toscane, il barocco per le laziali, il '700 per le napoletane». Non mancherà la classica «pizzeria» napoletana e, infine, varii saranno i concorsi: uno per la migliore cucina italiana, uno per il migliore aperitivo, uno per la migliore bibita estiva analcolica. Scrittori, giornalisti e artisti eleggeranno la «Miss Gastronomia» scelta fra tutte le ragazze addette agli *stands* e le visitatrici; ci sarà un concorso per una poesia di carattere gastronomico e uno per il migliore articolo pubblicato sulla Mostra. Premi spetteranno anche ai cuochi, ai proprietari di trattorie, nè mancherà una gara umoristica riservata ai campioni della forchetta.

La «grassa» Bologna, che ha lanciato il guanto di sfida, non dubita di farsi onore; ma saranno d'accordo le «cucine» napoletane, piemontese, lombarda, ligure, toscana, laziale, siciliana, pugliese? Spaghetti alle vongole o vermicelli al pomodoro, zuppa di pesce alla livornese o risotto, lasagne verdi al forno o «fiorentina» ai ferri, polipi affogati al «pignatello» o zuppa di vongole, «abbacchio» al forno o «bagna cauda»? Davvero non è azzardato ritenere che i giudici si troveranno in difficoltà e che sarà più difficile emettere un verdetto per assegnare il primato della «cucina» italiana che non sceglere, fra dozzine di belle ragazze, mettiamo, Miss Italia 1950.

Sandro delli Ponti

L'attrice svedese Signe Hasso fotografata a passeggio in un parco londinese. Essa si trova in Inghilterra per interpretare un film tratto da un dramma di Ibsen.

OROSCOPO di domani

Sabato mattina. — Non abbandonarsi all'impulso e riflettere prima di agire. Evitare i rischi inutili, la precipitazione e le proteste specie se si è nati fra il 21 e il 25 di marzo o di giugno. Sorvegliare in modo particolare i bambini e prendere cura della loro salute preferendo l'alimentazione a base di prodotti naturali e portandoli a spasso all'aria aperta. Sconsigliabili i viaggi e gl'interventi chirurgici mentre appaiono favoriti i fidanzamenti e i matrimoni. Disavventure ed accidenti di poco conto. S'inizia un periodo di speculazioni e di guadagni imprevisti e si possono tentare operazioni alquanto ardite, ma non bisogna naturalmente gettarsi a capofitto in qualsiasi impresa. Se il cuore ve lo suggerisce, la sorte può arridervi al gioco d'azzardo coi numeri 4, 5, 8 e le loro combinazioni.

Sabato pomeriggio. — Le questioni finanziarie sono prevalenti. I soggetti del Sagittario (22 novembre - 21 dicembre) e dei Gemelli (21 maggio - 21 giugno) nonchè le persone nate fra il 15 e il 25 [illegible] sapranno risolvere il problema economico vantaggiosamente specie se hanno una stella sotto l'indice e delle linee salienti e non sbarrate sotto l'anulare e il mignolo. I nati del Capricorno (22 dicembre - 19 gennaio) trionferanno con l'intelligenza, profonda e riflessiva e le qualità di estremo opportunismo.

L'Italia tagliata in due

Progettata una idrovia dall'Adriatico al Tirreno unendo il Metauro all'Arno

Roma, venerdì sera.

L'Italia sarà tagliata in due? Sì, se il progetto di una «idrovia» dall'Adriatico al Tirreno sarà approvato dalla Direzione Superiore dei Lavori Pubblici. Si tratta di una comunicazione acquea fra i due mari da ottenersi mediante la costruzione di un canale della larghezza di dodici metri per unire il Metauro all'Arno e la sistemazione di quest'ultimo fiume onde permettere, tanto in sede di canale che di fiume, il transito di grossi galleggianti della portata di almeno 600 tonnellate.

Anche al profano appare chiaro il grande vantaggio che deriverà alle comunicazioni nazionali da quest'opera, soprattutto al naviglio destinato a percorrere con lente tappe il periplo lungo la penisola.

28) Le avventure di Arsenio Lupin

Riassunto puntate precedenti

Il giornalista Alberto Sellin trova una notte nel suo studio, nel quale ha sentito dei rumori, un sette di cuori con i segni forati. Egli descrive l'avventura sul "Gil-Blas". Qualche giorno dopo un individuo gli chiede di lasciarlo per qualche minuto solo nello studio: gli svelerà il mistero. Invece poco dopo un colpo di rivoltella. Lo sconosciuto giace a terra cadavere. Accanto una rivoltella e un sette di cuori con i segni forati. Nella sua mano un biglietto da visita del banchiere Andermatt, il quale riconosce in lui Stefano Varin. All'indomani l'«Echo de France» pubblica che una potenza straniera sta esperimentando un sottomarino, il "Sette di cuori". Risulta, che dieci anni prima l'ing. Lacombe, assistito dai fratelli Varin, studiava (nella palazzina ora abitata da Salvà) i piani d'un sottomarino. Egli frequentava Andermatt, al quale una sera consegnò il documento definitivo del suo progetto. Poi sparì e i Varin vendettero i piani incompleti a una potenza straniera. Letto il racconto del giornale, la signora Andermatt si reca da Salvà che era insieme all'amico Daspry, il quale si interessa alla vicenda.

La signora Andermatt spiega che la sera della sua sparizione Lacombe aveva una cartella dalla quale i Varin si impossessarono, perchè...

Spiega che la cartella conteneva lettere che essa aveva spedito a Lacombe. I Varin avevano poi minacciato suo marito di pubblicarle.

Il marito la informò durante una scena molto violenta in seguito alla quale vissero sempre insieme, sì, ma come due estranei.

Daspry consiglia la signora Andermatt di scrivere, spiegando tutto, al misterioso «Salvator», autore dell'articolo dell'«Echo de France».

Due giorni dopo essa manda ai due amici un biglietto che ha ricevuto da «Salvator» il quale le promette di farle riavere le lettere.

La scrittura è la stessa della lettera che Salvà aveva trovato nel libro. «Salvator» era dunque il misterioso organizzatore dell'affare.

Da parte sua Daspry continua instancabilmente nelle ricerche. La grande sala, che ha esaminato a fondo, non ha più segreti per lui.

Passa allora alle altre stanze, scruta le pietre e i mattoni dei muri, solleva le ardesie del tetto ma sempre senza alcun risultato.

Un giorno arriva con una zappa e una pala. Dà la pala a Salvà e mostrandogli il giardino dietro la palazzina dice: «Andiamo».

Egli divide il terreno in tante sezioni che ispezionano successivamente. Sotto il sole scottante i due amici scavano inutilmente.

In un angolo, nell'angolo formato dai muri delle proprietà vicine, un mucchio di pietre ricoperto di sterpi attira la loro attenzione.

Dopo un'ora di lavoro, la zappa di Daspry mette a nudo delle ossa con brandelli di vestiti. *(Continua)*

(Copyright «Interstampa»)

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 30 p. p.

ACQUISTEREI partita sedie pieghevoli direttamente fabbrica anche usate. Telefonare 47-079. 6143

AFFETTATRICI, Bilance automatiche [illegible], Litocarni, torrefazioni [illegible]. Organizzazione Zanchio, piazza Repubblica 4 (Porta Palazzo). 38493

ATTREZZI, macchinario per edilizia, strade, cave. Rip. Orbassano 66.

BASCULE automatiche comuni. Assortimento bilance automatiche, affettatrici Buyer, occasione. Giornale, tel. 42-469.

LAMPADARI di ogni tipo. Grandioso assortimento. Prezzi [illegible]. L'Elettrica, via Andrea Doria 6, telefono 41-278. 6153

LIMATRICE mm. 400 corsa occasione L. 180.000 trapano fino a L. 95.000. Vistalli G. Ferraris 143, telefono 53-191.

80 Buona commerciabile [illegible]. [illegible] Costa, Cavour 8.

TAPPEZZERIE carta [illegible] [illegible] fabbrica, acquistatele al deposito della migliore Casa. Donati, Lagrange 1 angolo Maria Vittoria. 5437

80 % dialettic al codinguaggi con [illegible] [illegible] [illegible] elettrici, Mille 23, telefono 81-471. 17837

2 ARTIGIANATO L. 15 p. p.

CONFEZIONI eleganti per bambini. Abiti da comunione. Marinare per maschietti. Creazioni. FIRKA RIVA, piazza Bayne 13 (30 metri da via Cibrario).

INSTALLAZIONE riparazione [illegible] impianti [illegible]. Camilloni, Aquila 10. 46223

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 20 p. p.

AFFARE pasticceria rivieria [illegible] proprietà [illegible] vendesi Lire 4.300.000. Caressa, Sommacampagna 8.

CAUSA malattia [illegible] cede quota [illegible]. Telefonare 47-370.

CINEMA [illegible] [illegible] perfetto [illegible] villa palazzina [illegible]. Barbieri, Bidone 24. 46310

CINEMA vende tutto arredamento sedie, macchinari perfetti vera occasione. Barbieri, Bidone 24. 46381

COPPA, Amendola 4 bis, cede merceria [illegible] alloggio, reddito netto mensile 150.000 dimostrabile. Affarone.

COPPA, Amendola 4 bis, cede centralissimo bar gelateria ottimo reddito 2.190.000.

MERCERIE [illegible] centralissima, [illegible]. [illegible] Bertagnolio, Garibaldi 12. 61938

PETTINATRICE avviatissimo cedesi causa malattia. Telefonare 31-427.

RILEVASI [illegible] commestibili, bottiglieria, drogheria, salumeria, tabaccheria, cartoleria, latteria, panetteria o negozi. Albertina 27, Fabbri.

RIMETTO drogheria [illegible] incasso settimanale 350.000 lire. Vitali, via Boccardo 24 bis, telefono 290-635.

RIVIERA importante centro turistico pasticceria, bar, alloggio cedesi 4.500.000. Caressa, Sommacampagna 8. 46340

4 CASE E TERRENI L. 20 p. p.

A. 30.000.000 blocchiamo due stabili [illegible] 130 camere 10 garages 8 negozi semicentrali vende DBL, Viareggio 15. 6308

ACQUISTO villetta, cascinetta, collina Torinese. Telef. 690-643, ore 10-14,30.

ACQUISTO direttamente casa popolare San Donato, Statuto, Francia, possibilmente cortile 80-120 mq., 4-5.000.000. Scrivere IFIT, Arcivescovado 7, tel. 53-948.

APPARONE causa espatrio vendesi alloggio 2 camere e servizi casa Porta Palazzo. Zocco, Saluzzo 17.

APPARONE causa espatrio vendesi duplice paraggi Porta Palazzo. Zocco, Saluzzo 17. 46221

ALLOGGI liberi in costruzione, garages e laboratori, vende ultimo alloggetto libero [illegible] ore 13-18. Scrivere 15. [illegible] 44-834.

ALLOGGI signorilissimi stabile via Ortisei, Colombo 2 bis, vendonsi ultimi appartamenti. Informazioni telef. 43-241.

ALTAMENTE signorili casa Crocetta nuova costruzione vendonsi appartamenti liberi 4-5-6 camere [illegible] doppi servizi massime facilitazioni pagamento. UVAR, Palestro 10. 6291

ALTAMENTE signorili, via Po, nuova costruzione, vende alloggi [illegible] tre, quattro, cinque, sei camere, ascensori, doppi servizi, riscaldati. Simoncini, Ex Umberto 6. 6174

APPARTAMENTI signorili nuovi vendonsi. Rivoli, S. Massimo 28, ore 16-19.

BELLISSIMA posizione signorile, corso Tassoni 32, vende 1.276.000 alloggio occupato, camere 2, cucina servizi, terrazzino, ascensore. Vistalli 14-16.

BUON impiego vendonsi negozi soprastante alloggio libero subito. Via [illegible] Cristina 187.

CAPOLINEA 22, vendo palazzina [illegible], 16 ambienti, due piani, piano rialzato, liberi, garages, giardino, cantina custode. Rosso, San Tommaso 6.

CASETTA camere 12 riattabile 2 piani vende privato. Telef. 74-968.

CAVORETTO vendesi palazzina nuova [illegible]. Telef. 47-833, ore 16-19.

CAVOUR 18 piano, mezzanino 10 camere in bello stabile occupato reddituale bloccato 1.200.000 volendo sopraelevazione 330 mq. Albertina 27, Fabbri.

COPPA, Amendola 4 bis, vende alloggio occupato zona Crocetta 4 camere servizi 1.950.000. 23581

COPPA, Amendola 4 bis, vende casa 13 camere [illegible] reddito 10 % 2.280.000; altro 4 camere giardino 2 [illegible] 2.000.000.

CORSO Galileo Ferraris vendonsi alloggi liberi [illegible] 1-2-3-4 camere servizi 250.000 camera, massime facilitazioni pagamento, IFIT, Viareggio 15, pomeriggio.

DA 270.000 a 300.000 per camera vendonsi alloggi abitabili subito. UVAR, Palestro 10, telefono 43-251.

GARAGE nuova costruzione libero subito vende zona Vanchiglietta. IFIT, Arcivescovado 7. Telefono 53.000.

GIAVENO vendesi villetta 10 camere, arredata, giardino cintato. Scrivere cassetta 1193, SPI, Torino. 23360

GRANDE locale seminterrato via Mancinelli mq. 350 vendesi [illegible] Fresinetto, [illegible], telefono 60-251, via Cavour 47.

GRUPPO serio impresa vende direttamente alloggi lusso, civili, popolari, [illegible] Ovar, Palestro 10, tel. 43-251.

LIBERO 10 luglio vendesi causa espatrio alloggio secondo piano 6 camere servizi. Unica, Arcivescovado 7, telef. 53-948.

LOANO alloggio 4 vani, vista mare vendesi libero 900.000. Caressa, Sommacampagna 8, Torino. 46042

LOCALI mq. 90 uso piccola industria zona Vanchiglietta vende libero subito. IFIT, Arcivescovado 7. Telefono 53-900

PALAZZINA nuova costruzione vendiamo alloggi 3 camere servizi giardinetto abitabile subito. Lauro Rossi 14, geometra Cornaglia. 61933

PALAZZO Belvedere Porta Susa vendonsi alloggi 2-3-4-5 camere [illegible] consegna maggio. UVAR, Palestro 10, telefono 43-251. 6291

PASTRENGO 17, vendonsi liberi subito, primo-secondo piano, alloggi 5 camere, servizi. Ore 16-19. 6124

SANREMO vendo villetta libera subito 7 locali terreno bagno garage 1000 mq. giardino. IFIT, Arcivescovado 7, telefono 53-948. 6420

SOMMEILLER 22, vendo ultimi 4 alloggi 5 camere, servizi, liberi subito. Ore 10-17.

SOPRAELEVABILE casetta 10 camere vendesi L.650.000. Occasione Campra, Santa Teresa 19. 6377

STABILE via Cibrario 24-26 disponendo due alloggi, negozio con eventuali grandi magazzini. UVAR, Palestro 10, telefono 43-251. 6291

STABILIMENTO 2000 coperti, uffici, abitazione, libero subito vendo, permuto, facilito pagamento. Rossello, Mazzini 38.

TOSCO, San Tommaso 6, vende alloggi 2-4 camere, laboratorio, terreno centrale, liberi subito. 46078

ULTIMI alloggi signorili vendonsi [illegible], Re Umberto, Pastrengo, liberi subito. IFIT, Arcivescovado 7, tel. 53-948

UVAR Ufficio Vendita Alloggi Ratealii corso Palestro 10, telef. 43-251, dispone alloggi tutti i tipi per tutte le necessità. Condizioni ratealii quattro-quaranta anni.

VALLI Lanzo, altitudine 700, vende bellissima villa libera. Rossotto, Mazzini 38.

VALSALICE, vendo villa ammobiliata 10 ambienti, 1500 giardino, frutteto 4.500.000. Tosco, San Tommaso 6.

VENDITA straordinaria alloggi occasionissimi, liberi subito Campidoglio, via Borgo Pinasil 12, ore 10-16. Geometra Borsal, telefono 80-565. 6363

VENDO su corso centrale casa 140 locali, terreno lusso, ascensore, 42.000.000. IFIT, Arcivescovado 7. 6420

VENDO alloggi signorili termosifone, ratealmente. Via Artom 12. 46346

VENDO locali piano terra, magazzini 200 mq., barriera Milano. Scrivere Dalla Strada Bellardo 47, telefono 71-244.

VENDO alloggio centrale camere 5 servizi libero subito. Vitali, via Boccardo 24 bis, telefono 290-636.

VENDONSI alloggi liberi 2-3-4-5 camere pronti subito. UVAR, Palestro 10, telefono 43-251. 6291

6 AFF. TERR. E LOC. L. 20 p. p.

AFFITTASI locale sotterraneo magazzino mq. 40, Barriera Milano. Telef. 53-482.

8 AFF. APPARTAMENTI L. 20 p. p.

ABBISOGNAMI alloggetto affitto aggiornato anticipazioni. Dettagliare. Scrivere cassetta 6141, SPI, Torino. 46350

AFFITTASI alloggetto ammobiliato o camera con cucina. Riva Garibaldi 10.

ALLOGGI ammobiliati 2 camere servizi, affittasi minima spesa e camere ammobiliate. Crevaroda, Lurania 37.

CERCASI alloggetto primi piani pagando massimo. Telef. 454-327 oppure 44-109.

CERCASI piccolo alloggetto ammobiliato camera uso cucina anche periferico. Telefonare 53-507. 46136

CERCO alloggi vuoti ammobiliati pago massimo, anticipato [illegible]. Telefonare 50-437. 6410

CROCETTA affittasi alloggio signorile 5 camere, servizi, garage, giardino. Scrivere cassetta 1153, SPI, Torino.

11 CAM. MOB. PENS. L. 15 p. p.

AFFITTANSI camere ammobiliate con, senza uso cucina. Agenzia Commerciale, via Palazzo Città 8. 6257

AFFITTASI bellissima ammobiliata ogni comfort libero persona distinta. Telefonare 564-151. 46290

12 OFF. IMPIEGO E LAV. L. 20 p. p.

ABBISOGNA personale maschile e femminile pratico dattilografia e disbrigo lavori ufficio, inutile scrivere senza ottime referenze e dimostrazioni saper pratica precedenti impieghi. Scrivere cassetta 1004, SPI, Torino. 6361

BUON guadagno offriamo propria domicilio. Scrivere Cell. Bondi 22, Firenze.

FAZZOLETTIFICIO cerca campane clienti maschili, femminili, lavoro domicilio. [illegible] Casalprotale ell. Pesaro.

FONDERIA moderna ghisa assume capo reparto veramente capace, specificare posti occupati, pretese. Scrivere cassetta 6183, SPI, Torino. 46363

13 DOMANDE IMPIEGO L. 10 p. p.

DOMUNQUE occuperebbesi 18enne presenza commerciale. Gillermetta Rua, IV Marzo 7. 63480

CORUNQUE occuperebbesi 23enne pratico studio. Villanova Eugenio, Mazzini n. 37. 45487

L'attenzione

ad offerte non rispondenti ad immediate necessità è facile quando è certa l'assillo degli affari;

ecco un perchè

dell'efficacia pubblicitaria di STAMPA SERA

PRESTATORE assicura prima categoria, uffici. Scriv. cassetta 7073, SPI, Torino.

RAGIONIERE 26enne energico distinta presenza disponendo 4 ore giornaliere occuperebbesi qualsiasi lavoro, tatti pretese. Telefonare dalle 8 alle 10: 41-773.

TENTIQUENNE dattilografa, secondo impiego, presenza, offresi commessa, impiegata. Scriv. cassetta 4124, SPI, Torino.

TENTITREENNE autista, meccanico, grado cerca lavoro, tatti pretese. Scrivere cassetta 4333, SPI, Torino. 61951

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 20 p. p.

ATTENZIONE! Assumiamo giovani distintissimi, istruiti, produttori vendita articolo carne argentina Córdoba: il migliore del mondo. Dettagliare: Córdoba, casella 56, Torino. 46132

VENTICINQUENNE pratico commercio, patente, ammobiliato rappresentanza. Scrivere cassetta 1179, SPI, Torino.

18 ANNUNZI MATRIM. L. 20 p. p.

VEDOVO ottimo, rappresentante, polacco, conoscerebbe vedova 40enne, seria, istruita, bella, collaboratrice, ufficio, scopo matrimonio. Scrivere cassetta 7049, SPI, Torino. 63439

19 ANNUNZI VARI L. 20 p. p.

ABBISOGNANDOVI macchine cucire, apparecchi radio, preferite macchine Vigorelli, Radio Mercury, occasione, da lire 8000. Vendita rateale: Lotti, Mazzini 41.

ABITI uncinetto dimagrante polizze comprovendo. Biglia, Garibaldi 33, piano 2°, telefono 51-717. 46213

[illegible] informazioni private, sposi, [illegible], telefono 47-372, Carlo Alberto 10. 16658

ACQUISTIAMO gioie, oro, brillanti, argenteria antiche, moderne, paghiamo massimo prezzo. Fabbricante, Cavour 6.

ACQUISTO bottiglie champagne liberi bottiglie ferro [illegible]. Telef. 80-030.

ATTENZIONE! Camere 48.000, cabine 18.000, cucine 17.000. Principe Amedeo 11 e Lagrange 29 (cortile).

AVETE tappeti usati tappeti espansibili antichi moderni liberi compro. Tel. 580-028

BICICLETTA uomo corsa quasi nuova vende privato. Occasione. Telef. 582-417.

BRILLANTI, gioielli acquisto massimi prezzi «Lo Scrigno», portici Barriera 2

FISARMONICHE vendiamo [illegible], riparazioni, cambiamo Radio. Strumenti musicali, carillon, musica. Cipriani, Lagrange 47. 6108

FRIGORIFERO gran marca come nuovo vendesi 49.000, massima garanzia. Corso Vittorio 26 (cortile). 6418

FRIGORIFERO per negozio vendesi [illegible] occasione. Scrivere cassetta 1181, SPI, Torino. 23368

MOBILI arredamenti tutti [illegible] facilitazioni pagamento. Benvenuti, via Saluzzo 40 ang. via V. Calpe.

PELLICCE Bertino, via Carlo Alberto 21 (interno), liquida renards azzurri, argentati 8000. Visone 10.000. Guardie argentate 15.000. Pelliccia ocelot, pannesia 26.000. Marmotta canadese. Martelli 40.000. Persiano nero 68.000. Zampe, lede castoro 65.000. Sciassia, Castoro 125.000. Prestanze pellicce lana rebestine. 4360

RIMAGLIATRICI Vibo nuova e d'occasione. Reboa, Carlo Alberto 18.

SEDIE pallnocchee: curvate, pieghevoli, impagliate, imbottite, Tavolini. Prezzi imbattibili. Aleste, Viareggio 5.

TAPPEZZERIE in carta comuni, lusso. Vendita diretta al pubblico, dalla fabbrica di via Madama Cristina 125 angolo corso Dante. 5014

TOPIT grani eccezionali Topale. Richiedeteli farmacie, drogherie, Vigilves, telefono 43-317. 16311

VENDESI triciclo abbassato, occasione [illegible], Rosso, Bellini 8.

VISITATE la grandiosa esposizione permanente di mobili di Cantù [illegible] stile. Via San Francesco da Paola 17 angolo Giolitti, telefono 46-795. (Agevolazioni pagamento). 6273

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 30 p. p.

ACQUISTI retail qualunque autoveicoli nuovi, usati. Cincotta, Rosselli, telefono 66-104. 6273

ALPINO 13, radio, telaio originale, motore lo [illegible], vera occasione. Lamarmora 30. 6407

A.P.G.A. vetture, immatricolazioni, patenti, pratiche commerciali. Via Stampatori 13, telefono 40-709.

APEA gratuita assistenza pratiche automobilistiche, vetture immatricolazioni. San Massimo 47, telefono 86-104.

AUTOCARRI 625 [illegible] normali, senza preparatori, portata 8,10 40 vendonsi rateazioni. Comuni [illegible] 640 privato consegna. Serra Polissero. Francia 21.

AUTOCONDOM, corso Palestro 4, compra, vende, permuta qualsiasi tipo auto valutando. Rescita vetture in vendita utilizzando. Telefonare 50-482. 6180

AUTOMOBILI qualunque tipo, compro, vendo, permuto. Facilitazioni. Autogarage Fratelli Scioldo, Galliari 11 (angolo Sant'Anselmo). 16309

AUTOSCUOLA Teda, San Maurizio 87. Corsi diurni serali, comodità degli allievi.

AUTOVETTURE 1100 A, Balilla quattro marce, Topolino, vettura torpedo, 1100 furgone sette quintali, 1500 A, Aprilia blindalusso. Vendonsi, cambiansi, prenotansi autovetture nuove. Serra & Polissero. Francia 21. 6180

AUTOVETTURE nuove occasioni, furgoni camioncini tutti modelli [illegible] consegna pronta prenotazione nuovi tipi periodo. Autoagenzia, Cigna 3.

CAPELLO, Lagrange 17, presenta nuovi modelli. Assortimento auto nuove occasioni. 6993

MICROMOTORI usati, qualsiasi stato, permutiamo con Motom 2a serie, valutando al massimo. Rizzi, Lamarmora 30.

MOTOM (1a 2a serie recenti) permutiamo, valutando, rateazioni. Rizzi, Lamarmora 30, telefono 43-293. 6184

PRIVATO vende Topolino cabriolet 1100 Belvedere e pneumatici [illegible] radio. Telefonare 75-847. 63467

PRIVATO unico proprietario vende 503 D vettura. Telefonare 256-500.

RIPARAZIONI accuratissime garanzia [illegible] micromotori. Agenzia CAB, Principe Tommaso 10. 23101

VENDESI Fiat, cilindrata 1100, lire 310.000. Telefonare 771-848. 61917

VENDO motocarro Guzzi N.E. via Vinzaglio Moretti 1, Bianchin, d'Annibale. Telefono 61-118. 6107

VESPA pollard consegna a [illegible], cambi, [illegible]. Peschiera 18.

VESPISTI migliori accessori, pezzi di ricambio, verniciatura. Casa della Vespa, Peschiera 18. 6043

VESPISTI troverete la migliore assistenza con materiali specializzati provenienti Toscana. Officina [illegible] prova, massima [illegible], [illegible]. [illegible] Giacobbe e Annibale Giulio, via Vinzaglio Monti 1 (ang. Nizza 161). Tel. 61-118

500 D blu pastello, dipendenza Fiat [illegible]. Telefonare ore serali 25-161.

1100 E, B, Sembrooni, 500 A, B, Aprilia 1500 Blinz. 1100 A decapotabile, 1100 [illegible] nuove vende [illegible] privati. Rafaela, Galliari 39 (Valentino).

TORINO - Anno IV - N. 88
via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-948 al 40-949

NUOVA
STAMPA SERA

VENERDI' - SABATO
14-15 Aprile 1950
L. 15 (sped. in abb. postale)

Calcio e automobilismo in primo piano: ciclismo in tono minore

La Juventus arriva a Palermo mentre a Sanremo provano i piloti

I nazionali cadetti si allenano atleticamente sul campo Torino. Da sinistra: Blason, Castelli, Furiassi, Galassi, Remondini e Caprile. (Foto Moisio)

Cosa farà ora Bartali?

Il rifiuto di Coppi per il Giro di Toscana

Coppi ha detto di no. Egli non parteciperà al Giro della Toscana di domenica prossima. Per conoscere la decisione di Fausto si è dovuto attendere il ritorno di Zambrini da Parigi. Il factotum della Bianchi è arrivato, ha parlato a lungo e in gran segreto con Coppi, poi ha dato l'annuncio dell'astensione. E' un comunicato che ricorda un pochetto il gioco dello scaricabarile. La Bianchi è tra le case che si impegnarono moralmente per la valorizzazione del Gran Premio Industria. Il Giro della Toscana è appunto una delle gare valide per tale trofeo. Valorizzare una corsa significa soprattutto parteciparvi. E la squadra di Coppi sarà presente con... Serse Coppi, Pasquini, Conte, Milano, Crippa, Carrea. Ha detto Zambrini che Fausto vuole riposare e che non è stato assolutamente possibile convincerlo altrimenti.

Il campionissimo ha precisato che rinuncerà ancora ad altra gara, per essere in gran forma alla «Tre Valli Varesine» del 14 maggio, la prova unica del campionato italiano 1950. Vuole inoltre risparmiarsi il più possibile per il Giro d'Italia.

Ma c'è dell'altro. Premesso che Coppi è un corridore professionista e che porterebbe assai lontano il discutere sul suo diritto a gareggiare dove gli piace o starsene tranquillamente a casa, premesso questo, bisogna rammentare che la sua intenzione era di partecipare, proprio domenica, alla Parigi-Bruxelles. L'Unione Velocipedistica Italiana gli ha negato il nulla-osta, ponendogli così il dilemma: «O mangiare questo Giro di Toscana, o saltare la domenica, ossia non gareggiare». Coppi ha saltato.

E dell'altro ancora: intervistato ieri sera a Genova, il campionissimo ha aggiunto che secondo lui il Giro di Toscana è troppo lungo (km. 283,34), faticoso e polveroso. E poi la Toscana è il feudo di Bartali. I toscani sono piuttosto caldi. Sarebbe come entrare nella tana del leone. Fausto si è lamentato degli inconcepibili fischi con cui è stato accolto in Toscana, lui reduce dal trionfo nella Parigi-Roubaix. Il fattaccio si è verificato durante la riunione a Foiano della Chiana, l'altro ieri.

Le aggiunte di Coppi completano per così dire le dichiarazioni di Zambrini, e ognuno può osservare la questione dal punto di vista che preferisce e trarne un sacco di deduzioni. Non è da escludersi però una opinione anche dell'U.V.I.

Ma Bartali, intanto, che fa? L'obbligo di gareggiare soltanto nel Giro di Toscana riguarda anche lui. Ieri sera a tarda ora, quasi mezzanotte, egli non si era ancora iscritto. Rinuncerà a tentare un'impresa dalla quale è assente il suo grande avversario!

Invece a Magni il veto lo ha posto, in effetti, un foruncolo. Grosso come una noce, rosso come un peperone e pungente più di una spina, questo personaggio obbligatorio del ciclismo, il foruncolo, ha scelto Magni quale vittima di turno. Fiorenzo ha tentato ieri di collaudare... la parte, dopo un riposo di qualche giorno. Macchè! Compiuti appena un paio di chilometri, piede a terra. E niente Giro della Toscana.

E questo Giro, allora, chi lo disputa? Saranno oltre cento. Ortelli, Cecchi, Maggini e Bresci rendono illustre l'elenco degli iscritti, in attesa di Bartali padrone di casa.

La storia della gara fiorentina non finirà di certo domenica pomeriggio al Velodromo delle Cascine. E' facile prevedere i consueti «strascichi». La gente si chiede: «Ma perchè qui, ma perchè lì?».

Una cosa è chiara e vecchia: che l'U.V.I. ha tutto il diritto di cautelare il successo delle corse italiane, magari anche col «veto». Ciò decade dopportutto. Egualmente è umano pensare che i corridori professionisti desiderano fare i loro interessi personali. Provatevi a mettere d'accordo questi due argomenti. Nel Giro di Toscana è un po' come far combaciare sport e professionismo. Con l'aggiunta dell'industria.

Gino continuava stamane la preparazione

FIRENZE, venerdì sera.

Nulla ancora di preciso si sa sulle intenzioni di Gino Bartali riguardo alla partecipazione al Giro di Toscana. Come è noto, dopo l'annuncio dato da Zambrini, dell'iscrizione di tutta la squadra Bianchi ad esclusione di Coppi, si attendeva da Bartali una presa di posizione ufficiale. Invece Gino, pur non avendo ancora presentato la sua iscrizione alla corsa di casa sua, non ha neppure comunicato agli organizzatori la sua intenzione di non partecipare alla gara.

I motivi sentimentali hanno senza dubbio una grande influenza sulle decisioni di Bartali che, per ora, senza pronunciarsi, continua con il consueto ritmo la preparazione sulle strade della Toscana.

Anche stamane egli è uscito di buon'ora in bicicletta con i compagni di squadra. Gli abbiamo telefonato per sapere le novità, ma alle 13 non era ancora rientrato e i suoi familiari non hanno saputo dirci nulla di preciso.

Pericoloso criticare Casari durante l'allenamento dei cadetti...

Il pugilatore Livio Minelli tifoso d'eccezione - Turconi ed il Genoa

Il collega giunto da Bergamo insieme ad un giovanotto di media statura, bruno e leggermente zoppicante, avrebbe dovuto avvertire: «è pericoloso criticare Casari...». Per fortuna il portiere dell'Atalanta, durante l'allenamento dei cadetti, fece delle splendide parate e «lui» non si mosse.

Lui, Livio Minelli, campione europeo dei medio-leggeri. Il pugilatore è a riposo, per via di un ginocchio in disordine in seguito ad una caduta fatta dalla motocicletta: il suo sport consiste ora nel seguire l'Atalanta. Con Casari si era recato, il giorno precedente, al matrimonio di Fabbri, ala destra dei nerazzurri, e quindi in macchina aveva raggiunto Torino. Casari e Minelli sono amici, forse perchè hanno tutti e due delle mani potenti, mani capaci di scagliare pugni da cento chili e di immobilizzare la palla mentre viaggia a tutta velocità. Mani grosse e carattere d'oro, due veri sportivi.

* *

Anche Gualazzi, il difensore del Genoa, smentisce la tradizione dei portieri agili e non molto alti. Il rossoblù starebbe benissimo nei corazzieri, accanto al discobolo Tosi, e deve essere dotato di notevole forza. Basta vedere con quanta facilità rilancia la palla di mano fin quasi a metà campo. Gualazzi e Casari hanno giocato entrambi con sicurezza nella prova dei cadetti. Partendo dal n. 1, l'allenamento è andato benissimo.

* *

E gli altri? Blason, una muraglia. Un muro che dà spintoni, ma non lascia passare. Furiassi pare il carabiniere della propria ala. Non si discosta dall'avversario, non lo perde d'occhio un istante. Sarebbe vano aspettare dall'azzurro degli svolazzi sotto il compito affidatogli. In compenso rari gli sbagli: la sua pagina di terzino sistemista risulta nitida e pulita come una miniatura.

Becattini, invece, è più acrobatico. Ha portato via al volo un pallone proprio sul piede dell'attaccante avversario ogni un tempismo al cinquecentesimo di secondo. Però in questo periodo Becattini è poco in forma.

Reparto mediano. Castelli e Magli si lanciano d'istinto tra gli avanti, lieti se riescono a piazzare il tiro in porta. Sul lavoro di copertura non indugiano troppo. Angeleri era un po' emozionato, ma non ha rinunciato al suo slogan: «con costanza e con prudenza si bloccano le mezze ali». Esperto e di rendimento Remondini, il «nonno» della compagnia — ha 25 anni — ed a posto, sia al centro che in qualità di laterale, Tognon. Cattani non ha figurato molto perchè è entrato in campo nel terzo tempo, quando l'allenamento perdeva di vivacità. Però non ha certo deluso.

* *

Chi ha detto che con Gei forse la squadra azzurra avrebbe vinto a Vienna? Probabilmente il sampdoriano era ieri in una giornata negativa, ma certo non ha dato l'impressione di essere l'interno indispensabile per una nazionale, A o B che sia. Una prova non è decisiva, si sa, e saremo sempre lieti di ricrederci, comunque il Gei visto in via Filadelfia non ha meritato la promozione.

La formula per sistemare le mezze ali per Rio nell'interpretazione di Crova, il massaggiatore in seconda della Juventus:

«Se si potessero prendere Bassetto e Cappello e svitare loro la testa sostituendola con quella di un Baloncieri, di un Rossetti o di uno Schiavio, nessuno ci porterebbe via il terzo campionato del mondo...». Teoria non priva di logica, ma inapplicabile, purtroppo.

Nell'allenamento dei cadetti Bassetto ha fatto però una buona figura ed anche Lorenzi non è spiaciuto. Turconi più in ombra ha forse pensato a Genoa-Pro Patria di dopodomani. La maglia bianco-azzurra è una gran bella cosa, ma la retrocessione, si sa, è un grande incubo...

* *

E così si è giunti a parlare ancora della lotta per lo scudetto e per la salvezza. Blason è rimasto a Torino, dove verrà raggiunto dalla Triestina, che giocherà sul terreno del granata. Turconi ha salutato in modo particolare Gualazzi, Becattini, Cattani, Castelli, dando loro appuntamento per Pro Patria-Genoa. Lorenzi se n'è partito per Milano in compagnia del dubbio sulla sua squalifica ad opera dell'Inter e tutti gli altri hanno raggiunto le loro sedi.

p. b.

Innocuo capitombolo di Giranda dal motoscooter

Il Torino è bersagliato, dalla sfortuna e dalle indisposizioni (per non tener conto degli arbitri...). Copernico sta studiando come risolvere il problema dei terzini, dato che ne ha ben cinque inutilizzabili. Tomà e Guaschino sono da tempo lontani dai campi per i noti incidenti, Grava è squalificato, Tubaro soffre di mal di denti e Picchi è rientrato da Livorno, dove era in permesso, con un ginocchio gonfio in seguito ad un colpo preso durante la partita di Marassi. Per affrontare la Triestina la squadra granata schiererà una difesa formata da Moro, Macchi e Bersia, mentre in qualità di mediano destro «lancerà» Giranda.

Quasi a confermare le avversità che turbano il sodalizio di via Alfieri, il giovane mediano ha fatto stamane un ruzzolone dal suo «motoscooter». Per fortuna niente di grave e Giranda potrà giocare senz'altro.

Chiacchiere di tifosi mentre si attende il Novara

Gli svedesi del Milan troppo lenti (in auto)

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

I rossoneri del Milan affronteranno il Novara a San Siro con risoluta intenzione di vincere. Se la Juventus a Palermo dovesse incappare in un intoppo, il distacco diminuirebbe e... non si sa mai.

Offuscatosi ormai la stella nerazzurra, le speranze di quasi tutti gli sportivi milanesi si sono orientate verso l'avversaria «n. 1» della capolista. L'allenatore Czeizler — con soddisfazione — ha preso atto stamane del miglioramento di Santagostino, intendendo insistere nello schieramento avanzato, che dovrebbe rimanere inalterato anche per la prossima stagione calcistica, con Santagostino all'ala destra e Burini alla ala sinistra.

Se la caviglia di Santagostino dovesse destare preoccupazioni al momento dell'incontro col Novara, allora Burini tornerebbe all'estrema destra e Candiani rientrerebbe in squadra per sistemarsi all'estrema sinistra. Al completo è tutto il resto della squadra.

L'allenamento atletico viene curato durante la settimana senza forzare per gli italiani, ma con intensità per i tre svedesi. Essi, oltre a risentire della temperatura mite e dei terreni secchi, accennano ad ingrassare. Nordhal, durante la vacanza trascorsa sulla costa azzurra, è aumentato di alcuni chili di peso. Il successo di Firenze non è valso infatti a nascondere il lieve ma evidente declino dei tre nordici, dai quali dipende la maggior forza propulsiva del Milan.

Specialmente Gren viene accusato di lentezza, forse perchè si è saputo che, con la sua poderosa automobile, il «professore» ha viaggiato da Sanremo a Pavia alla media di 32 chilometri all'ora, molto meno che Coppi in bicicletta, scendendo poi alla media di 30 chilometri da Pavia a Milano, dopo avere schivato di misura un torpedone. I milanesi commentano che questi svedesi sono... prudenti in campo e fuori campo; in automobile e purtroppo anche a piedi, quando hanno le scarpe da foot-ball.

Intatto, peraltro, è l'entusiasmo per il trio famoso.

Nessuna faciloneria in attesa del Novara. Il Milan non è squadra che sottovaluta in questo particolare momento del campionato la possibilità di qualsiasi avversario. E il Novara, contro l'Internazionale, per poco non vinse a San Siro, facendosi raggiungere per un disgraziato autogoal!

le. cat.

Confermata dall'Inter la sospensione di Lorenzi

MILANO, venerdì sera.

Per quanto riguarda Lorenzi, la segreteria dell'Inter conferma che il giocatore è sospeso, in attesa delle decisioni che il Consiglio direttivo prenderà nella seduta di mercoledì prossimo.

L'Inter dovrebbe quindi giocare a Roma, contro la Lazio, senza il suo estroso attaccante.

Mortensen di solito mezzala destra, sarà domani centrattacco dell'Inghilterra contro la Scozia.

I bianconeri festeggiati al loro arrivo in Sicilia

Palermo, venerdì sera.

Proveniente da Napoli il piroscafo con i giuocatori della Juventus è attraccato alle banchine del porto di Palermo alle ore 8 in punto, mentre una folla di sportivi si addensava sul pontile. Un pullman ha portato i bianconeri e gli accompagnatori Combi e Carver in un albergo cittadino. Nello stesso Hôtel l'anno scorso venne eletta Miss Europa.

La comitiva bianconera è composta dei 14 uomini partiti da Torino e cioè i titolari eccetto Martino, insieme a Cavalli, Bizzotto, Scaramuzzi e Mariani. Tutti gli atleti godono ottima salute; il breve soggiorno napoletano ha permesso un proficuo riposo essendosi limitato il lavoro a una serie di leggeri esercizi atletici svoltisi a più riprese sul campo del Vomero, e tutti inframmezzati da piacevoli passeggiate nei settori

Nel pomeriggio è prevista una presa di contatto con il terreno sul campo di gioco del Palermo; poi una breve passeggiata a gruppi. Domani lavoro atletico e ginnastica, poi gita a Monreale con la visita al chiostro.

Qualche giocatore da noi avvicinato ha mostrato una certa preoccupazione per l'incontro e soprattutto per le energie che il Palermo suole spiegare al cospetto del pubblico amico. Piccinini in particolare, che è stato un anno a Palermo ha mostrato una certa apprensione per lo stato del campo che vede poco favorevole per un gioco [illegible]. Qualche altro juventino è impensierito per il caldo scirocco che da più giorni investe la città.

Pronostici Totip

Tre prove di galoppo e tre di trotto nella schedina del Totip di questa settimana.

Capeggia le prove di galoppo il Premio Emanuele Filiberto (lire 200.000, m. [illegible]) che si correrà a San Siro. A Venetian che figura nei tre gruppi è stata affidata la parte di jolly. Con tutta probabilità saranno avanti Alberta, Aristarcia e La Caletta. I due migliori in campo sono Gigliano e Taronno, pronostico 1-2.

Nostra schedina: 1-2; 1-x; 2-2; 1-2; x-1; 1-x.

Sopra Limone a quota 1500 nasce un villaggio dello sport

Limone Piemonte, venerdì sera.

Forse non ancora in questa stagione, ma sicuramente l'anno venturo a Limone si sentirà parlare di sci estivo o quanto meno primaverile. Gli sciatori non si meraviglino, non si pretende di far concorrenza... a Cervinia o alla Marmolada, ma certamente in aprile e in maggio, poco sopra il solato centro della Val Vermenagna, ci si potrà abbandonare alle più inebrianti discese.

Come e dove fu scoperto questo autentico piccolo «paradiso» destinato a dare nuova impensata vita a Limone in una stagione normalmente di morta per i centri di [illegible] merito risale ad alcuni appassionati, tra i quali ricorderemo l'avv. Dino Andreis, vice-presidente dell'Ente provinciale del turismo di Cuneo e il dott. Aldo Quaranta. Essi, un giorno, precisamente di primavera, esplorando la zona dolomitica che caratterizza ad est il paesaggio di Limone — e cioè l'alto vallone del Cros fino al colletto Brignasco (m. 2340) ai piedi della Cima della Fascia (m. 2400) — s'accorsero che lassù esisteva quanto poteva far felice anche lo sciatore più esigente: neve granulosa e abbondante, pendii aperti, senza un albero e una pietra, digradanti in morbidi gigantesche gradini verso il basso. Una discesa tipo Monte Tabor e chi la conosce sa cosa vogliamo dire.

Nacque così la seggiovia a 1500 metri di Maire di Cros, primo tratto di quella che già l'anno prossimo salirà con un ardito volo, fino a quota 2100, proprio nel centro del vallone del Cros. Sarà così possibile raggiungere senza fatica una zona magnificamente adatta, ripetiamo, allo sci primaverile in quanto tutta orientata a nord e con sufficienti riserve di neve fino a maggio.

Ma i progetti di Limone non si fermano qui. Mentre è allo studio la trasformazione della slittovia del Fell in seggiovia e il conseguente allungamento del percorso fino alla località Ciuchina e la costruzione di una grandiosa seggiovia ai Tre Amis, si vuole valorizzare giustamente quella splendida località che è Maire Cros. Già sono stati allestiti di lassù, per i mesi estivi, un campo di pallavolo e uno per il tiro al piattello. Ora sono previsti anche campi di bocce e di tennis, non solo, ma si pensa di creare addirittura un piccolo lago artificiale, fornito di cabine per i bagnanti e di un trampolino per i tuffi. La località è scelta con cura, è riparata dai venti ed esposta in pieno al sole per tutto il giorno, sia dunque nascendo poco sopra Limone un piccolo e originale villaggio sportivo! Pare di sì. L'iniziativa è audace, ma appunto per questo merita tutto il favore.

ALDO [illegible]

L'80 Concorso ippico nazionale di Alessandria, dotato di ricchi premi e posto sotto la presidenza del Ministro della Difesa, è fissato dal 30 aprile al 2 maggio.

L'argentino Gonzales a 103 Km. di media

SANREMO, venerdì sera.

Invece che a Sanremo, «l'Alfetta 158» ha provato all'autodromo di Monza. Al volante non Fangio, ma Fanoni. Per più di tre ore. Oggi la macchina è attesa al circuito di Ospedaletti. Fangio è già qui, e ieri si è allenato con una Maserati. Il più veloce è stato Gonzales, un altro argentino, in 1'05" alla media cioè di km. 103,110. Fangio ha girato in 1'08"3/5. Ma erano i primi assaggi. Il record è del principe siamese Bira (1948) alla media di km. 104,184.

Per oggi è preannunciato l'arrivo di Ascari e Villoresi con le loro Ferrari 1500.

Domenica allo Stadio

Riprende il "baseball" con Juventus-Torino

L'apertura ufficiale della stagione 1950 di «baseball» a Torino, avrà luogo domenica, con un avvenimento d'eccezione, sul terreno dello Stadio comunale. La squadra del Torino B. C., classificatasi terza nel campionato nazionale dello scorso anno, affronterà in un incontro... quasi amichevole i cugini del B. C. Juventus, al primo anno di attività.

L'incontro avrà inizio alle ore 15. Per facilitare agli spettatori nell'esatta comprensione delle regole del gioco, verranno distribuiti volantini esplicativi ed uno «speaker» illustrerà al microfono le fasi della partita.

L'olandese Gerrit Schulte, ex campione mondiale dell'inseguimento, ha chiesto l'iscrizione alla Roma-Napoli-Roma dietro «motoscooter».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

MAL DI TESTA - MAL DI DENTI
DOLORI PERIODICI - NEVRALGIE
CACHET FIAT
il cachet che non fa male al cuore

1850 CENTENARIO Gancia 1950
aperitivo Gianciarosso ...1950
un secolo di tradizione e di esperienza enologica

GUARITE I CAPELLI BIANCHI
La Brillantina Vegetale Cubana
SI USA COME UNA NORMALE BRILLANTINA
RIDONA IL COLORE: NERO, BIONDO, CASTANO
ALY
B.Y.C.

POSATE ARGENTATE-CROMATE INOSSIDABILI
"NON E' UN BAZAR" LISTINI GRATIS
R.C. FELICE 28 - TORINO
Caudano
«NON E' UN BAZAR»

"SICE" Cavi e Conduttori Elettro-Telefonici
Condensatori e Resistori Elettrici "MICROFARAD"

da Succ. di F. HAAS & Figli
STOFFE per MOBILI e TAPPETI
VIA ROMA, 320 - TEL. 42761
TAPPETI PERSIANI
AUTENTICI - GARANTITI - PERFETTI
SCELTISSIMI NEI DISEGNI E COLORI
Dal tipo più pregiato al tipo più economico
PREZZI DI VERA OCCASIONE
dovuti ad un fortunato acquisto
ante - svalutazione della sterlina.
SENZA SOVRACCARICHI di DIRITTI D'ASTA
E' come acquistare oro o gioielli!!

BOSCO
VIA C. ALBERTO

MUSICA-SPORT-TEATRO IN CASA CON
Mercury Electric
18 RATE 18 RATE
LOTTI
ESCLUSIVISTI - VIA MAZZINI 41
...LOTTI VI SERVE MEGLIO...

DASCA! DASCA!! DASCA!!!
S. BESSONE - Via S. Anselmo 3 - Tel. 60-274

PYREX
americano
VALDATA
VIA GARIBALDI, 19

BOLOGNA MILANO TORINO ROMA
A. BORGHI & C.
TORINO V. CERNAIA, 16
TEL. 48185
STOFFE per ARREDAMENTI
TAPPETI - TENDAGGI

LURISIA (CUNEO alt. s. m. 750)
SONO RIAPERTI
gli Stabilimenti Idrotermali
per la cura con le acque più radioattive del mondo
(gotta, artriti, uricemia, calcolosi, nevriti, sciatiti, ipertensione, reumatismi)
e l'ALBERGO RADIUM
CON TUTTI I CONFORTI
LURISIA - Fonte Santa Barbara
leggera, diuretica e gradevole acqua oligominerale.
Inform. GENOVA - XX Sett. 20
CUNEO: Albergo SUPERGA

ANCHE A RATE
CUCINE A GAS ED ECONOMICHE
CASALINGHI
PREZZI IMBATTIBILI
VALDATA
Via Garibaldi 19 TORINO

Cria Rorò Cuba
caramelle nuove

ATTENZIONE!
CINQUANTENARIO CIRIO 1900 - 1950
I PREZZI DELLE CONFETTURE CIRIO SONO
RIBASSATI